

PIVEXO GRECALE S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto Agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 5,65 MWp, denominato "Diomede" e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di Casamassima (BA)

codice istanza: c_b923-2405

versione 4.0 del 19/03/2024



Amministrazione destinataria

Comune di Casamassima

Ufficio destinataria

Ufficio SUE

- PAS
 PAS UNICA (PAS più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
 PAS CONDIZIONATA (PAS o PAS unica più istanze per acquisire atti di assenso)

Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa alla realizzazione di impianti alimentati da energia rinnovabile

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, del Decreto Ministeriale 10/09/2010 e dell'articolo 6 della Legge regionale 24/09/2012 n. 25

DATI DEL TITOLARE*(in caso di più titolari, compilare il modulo secondario "Ulteriori intestatari")*

Il sottoscritto									
Cognome			Nome			Codice Fiscale			
vivo			valentino						
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita		Cittadinanza				
Residenza									
Provincia	Comune	Indirizzo		Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
								<input type="checkbox"/>	
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata		
in qualità di <i>(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)</i>									
Ruolo									
Legale rappresentante									
Denominazione/Ragione sociale						Tipologia			
pivexo grecale						SRL			
Sede legale									
Provincia	Comune	Indirizzo		Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
								<input checked="" type="checkbox"/>	74011
Codice Fiscale					Partita IVA				
03390000739					03390000739				
Telefono			Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata			
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio					Provincia	Numero Iscrizione			
iscritto					TA	03390000739			

Iscrizione al Repertorio Economico e Amministrativo (REA)			Provincia	Numero iscrizione
iscritto			TA	213228
Posizione INAIL		Codice INAIL impresa		

domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento*(articolo 3-bis, comma 4-quinquies del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82)*

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni relative al procedimento trasmesse dall'Amministrazione vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica

DICHIARAZIONI (articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445)

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla Legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA**a) Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(ad esempio proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

Titolo richiedente (proprietario, comproprietario, ecc.)

Se altro negozio giuridico

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori, come risulta dall'allegato "Ulteriori intestatari", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea)

b) Presentazione della PAS/PAS unica/PAS condizionata

di presentare

- b.1 PAS per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato decorsi trenta giorni dal ricevimento della presente
- b.2 b.2 PAS più altre segnalazioni o comunicazioni (PAS unica): contestualmente alla PAS le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato decorsi trenta giorni dal ricevimento della stessa
- b.3 PAS o PAS unica più domanda per il rilascio di atti di assenso (PAS condizionata da atti di assenso): contestualmente alla PAS, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto

di dare corso decorsi trenta giorni dalla presentazione della presente ai lavori di

- c.1 fotovoltaico
 - c.1.1 impianto aderente o integrato nel tetto dell'edificio esistente, di superficie inferiore a quella del tetto, che non modifichi la sagoma dell'edificio
(articolo 6, comma 11 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 e articolo 21, comma 1 del Decreto Ministeriale 06/08/2010)
 - c.1.2 impianto che non rientra nei punti precedenti avente capacità di generazione inferiore a 20 KW
(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
 - c.1.3 impianto di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette
(articolo 6, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
 - c.1.4 impianti solari fotovoltaici di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale
(articolo 6, comma 1, lettera d) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
- c.2 impianti di generazione elettrica alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e bio gas
 - c.2.1 impianto operante in assetto cogenerativo avente una capacità di generazione tra 50 e 1.000 KWe (piccola cogenerazione) ovvero a 3.000 KWt
 - c.2.2 impianto alimentato da biomasse con potenza tra 0 e 200 KW
 - c.2.3 impianto alimentato da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas con potenza tra 0 e 250 KW
 - c.2.4 impianti alimentato a biomassa diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA
(articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
 - c.2.5 impianto alimentato biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA
(articolo 6, comma 1, lettera f) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
 - c.2.6 impianto alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale
(articolo 6, comma 1, lettera g) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

- c.3 eolico
- c.3.1 impianto eolico avente capacità di generazione tra 0 e 60 KW
(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
- c.3.2 torre anemometrica finalizzata alla misurazione temporanea del vento, realizzata mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili, nel caso in cui si preveda una rilevazione di durata superiore a 36 mesi
- c.3.3 impianto di potenza nominale complessiva superiore a 60 kW e fino a 200 kW, costituito da un massimo di quattro aerogeneratori, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette
(articolo 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
- c.3.4 Impianto di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 500 kW costituito da un unico aerogeneratore a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale
(articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
- c.4 idroelettrico e geotermoelettrico
- c.4.1 Impianto avente capacità di generazione tra 0 e 100 KW
(Tabella A del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387)
- c.4.2 impianti idroelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 100 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA
(articolo 6, comma 1, lettera h) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
- c.4.3 impianti geotermoelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale non superiore a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette
- c.5 altro *(specificare ulteriore intervento previsto dalla normativa regionale)*

Specificare

costruzione di impianti fotovoltaici PNRR e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 12 MW (ai sensi del c. 9 bis, dell'art. 6 del D.LGS. 28/2011 modificato dal DL 13/2023

che si configurano come

- c.6 nuovo intervento
- c.7 completamento intervento abilitato con

(la realizzazione di interventi non completati entro 3 anni dal perfezionamento della PAS è subordinata a nuova dichiarazione ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

Atto abilitativo	Protocollo/numero	Data

- c.8 modifica impianto esistente

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in

Particella terreni o Unità imm. urbana	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura	
particella terreni	B923		8	23			<input type="checkbox"/>	
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
BA	Casamassima	via parco dei principi					<input checked="" type="checkbox"/>	70010

Ulteriori immobili oggetto del procedimento *(allegare il modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")*
 il procedimento riguarda ulteriori immobili

Destinazione d'uso principale

attività agricole

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- e.1 non riguardano parti comuni
- e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
(l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere)
- e.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "Ulteriori intestatar", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea)
- e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'articolo 1102 del Codice Civile, apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- f.1 che le opere previste riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera
- f.2 che lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- f.3 che lo stato attuale dell'immobile risulta in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

		Titolo	Numero titolo	Data titolo
f.(1-2-3).1	<input type="checkbox"/>	titolo unico SUAP		
f.(1-2-3).2	<input type="checkbox"/>	licenza/concessione edilizia/permesso di costruire		
f.(1-2-3).3	<input type="checkbox"/>	autorizzazione edilizia		
f.(1-2-3).4	<input type="checkbox"/>	comunicazione edilizia art. 26 Legge n. 47/1985		
f.(1-2-3).5	<input type="checkbox"/>	condono edilizio		
f.(1-2-3).6	<input type="checkbox"/>	denuncia di inizio attività		
f.(1-2-3).7	<input type="checkbox"/>	DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		
f.(1-2-3).8	<input type="checkbox"/>	segnalazione certificata di inizio attività		
f.(1-2-3).9	<input type="checkbox"/>	comunicazione di inizio dei lavori asseverata		
f.(1-2-3).10	<input type="checkbox"/>	comunicazione edilizia libera		
f.(1-2-3).11	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) -	-	01/01/1990
f.(1-2-3).12	<input type="checkbox"/>	Primo accatastamento		

- f.4 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi
- f.5 lo stato attuale dell'immobile risulta conforme a quello assentito dall'ultimo titolo edilizio abilitativo fatte salve le tolleranze esecutive di cui all'articolo 34-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, dichiarate dal tecnico abilitato

Titolo	Numero	Anno

che, inoltre

- f.6 per lo stesso immobile sono in corso interventi/sono state presentate pratiche per interventi di

	Titolo	Numero titolo	Data titolo
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>			

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre

- g.1** di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
- g.2** che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
(opzione ammissibile solo nel caso di SCIA condizionata)

h) Impresa esecutrice dei lavori

- h.1** che i lavori sono stati/sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato "Soggetti coinvolti"
(opzione non ammissibile solo nel caso della PAS in sanatoria per opere già eseguite)
- h.2** che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
(opzione ammissibile solo nel caso della PAS condizionata)

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**che l'intervento**

- i.1** non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81)
- i.2** ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto:
- i.2.1** relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- i.2.1.1** dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- i.2.1.2** dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'Allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 90, comma 9 prevista dal Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- i.2.2** relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
- i.2.2.1** dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- i.2.2.2** dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica
- i.2.2.2.1** allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- i.3** ricade nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

I) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della Legge 07/08/1990, n. 241

NOTE:

--

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445).

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
<input type="checkbox"/>	n° ulteriori intestatari del procedimento	a), e)	
<input checked="" type="checkbox"/>	soggetti coinvolti	g), h)	sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	
<input checked="" type="checkbox"/>	relazione tecnica di asseverazione PAS	-	sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	ulteriori immobili oggetto del procedimento	e)	
<input type="checkbox"/>	attestazione dello stato legittimo degli immobili	f)	
<input type="checkbox"/>	copia dei documenti di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	obbligatorio in caso di presentazione cartacea, non richiesto in caso di presentazione telematica
<input type="checkbox"/>	attestazione del versamento del contributo di costruzione (versamento in unica soluzione)	g)	
<input type="checkbox"/>	attestazione del versamento della prima rata del contributo di costruzione (versamento rateizzato)	g)	
<input type="checkbox"/>	notifica preliminare (articolo 99 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81)	i)	se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali
<input checked="" type="checkbox"/>	lettera di affidamento dell'incarico o contratto resa nelle forme previste dall'ordinamento professionale di appartenenza e sottoscritta dal committente	-	
<input checked="" type="checkbox"/>	dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente	-	
<input checked="" type="checkbox"/>	pagamento dell'imposta di bollo	-	obbligatorio in caso sia allegata almeno una istanza per atto di assenso

<input type="checkbox"/>	copia dell'atto notarile con il quale è stata conferita la procura	-	obbligatorio se il richiedente è procuratore legale
<input type="checkbox"/>	altro (descrizione dell'allegato)		(codice fiscale del firmatario)

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

- dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Casamassima	10/07/2024	VALENTINO VIVO
Luogo	Data	Il dichiarante

versione 4.0 del 19/03/2024



In allegato alla dichiarazione di

Codice fiscale

VVIVNT82A19C1365

Relazione tecnica di asseverazione allegata a Procedura abilitativa semplificata (PAS)

DATI DEL PROGETTISTA

il sottoscritto progettista

Titolo		Cognome		Nome		Codice Fiscale			
Ing.		Mancini		Giuseppe					
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita		Cittadinanza				
Possesso Partita IVA		Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione		
Sede Professionale									
Provincia	Comune	Indirizzo		Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
								<input checked="" type="checkbox"/>	
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria		Posta elettronica certificata			

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di impianto e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

che le opere in progetto sono subordinate a procedura abilitativa semplificata (PAS) in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 fotovoltaico
- 1.1.1 impianto aderente o integrato nel tetto dell'edificio esistente, di superficie inferiore a quella del tetto, che non modifichi la sagoma dell'edificio
(articolo 6, comma 11 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 e articolo 21, comma 1 del Decreto Ministeriale 06/08/2010)
- 1.1.2 impianto che non rientra nei punti precedenti avente capacità di generazione inferiore a 20 KW
(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
- 1.1.3 impianto di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette
(articolo 6, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

- 1.1.4 ○ impianti solari fotovoltaici di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale
(articolo 6, comma 1, lettera d) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
- 1.2 ○ impianti di generazione elettrica alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e bio gas
- 1.2.1 ○ impianto operante in assetto cogenerativo avente una capacità di generazione tra 50 e 1.000 KWe (piccola cogenerazione) ovvero a 3.000 KWh
- 1.2.2 ○ impianto alimentato da biomasse con potenza tra 0 e 200 KW
- 1.2.3 ○ impianto alimentato da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas con potenza tra 0 e 250 KW
- 1.2.4 ○ impianti alimentato a biomassa diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA
(articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
- 1.2.5 ○ impianto alimentato biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA
(articolo 6, comma 1, lettera f) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
- 1.2.6 ○ impianto alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale
(articolo 6, comma 1, lettera g) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
- 1.3 ○ eolico
- 1.3.1 ○ impianto eolico avente capacità di generazione tra 0 e 60 KW
(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
- 1.3.2 ○ torre anemometrica finalizzata alla misurazione temporanea del vento, realizzata mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili, nel caso in cui si preveda una rilevazione di durata superiore a 36 mesi
- 1.3.3 ○ impianto di potenza nominale complessiva superiore a 60 kW e fino a 200 kW, costituito da un massimo di quattro aerogeneratori, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette
(articolo 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
- 1.3.4 ○ Impianto di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 500 kW costituito da un unico aerogeneratore a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale
(articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

- 1.4 idroelettrico e geotermoelettrico
 - 1.4.1 Impianto avente capacità di generazione tra 0 e 100 KW
(Tabella A del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387)
 - 1.4.2 impianti idroelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 100 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA
(articolo 6, comma 1, lettera h) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
 - 1.4.3 impianti geotermoelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale non superiore a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette
- 1.5 altro *(specificare ulteriore intervento previsto dalla normativa regionale)*

Specificare
 costruzione di impianti fotovoltaici PNRR e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 12 MW (ai sensi del c. 9 bis, dell'art. 6 del D.LGS. 28/2011 modificato dal DL 13/2023

che si configurano come

- 1.6 nuovo intervento
- 1.7 completamento intervento abilitato con
(la realizzazione di interventi non completati entro 3 anni dal perfezionamento della PAS è subordinata a nuova dichiarazione ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

Atto abilitativo	Protocollo/numero	Data

- 1.8 modifica impianto esistente

e che consistono in

Realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza in DC di 5,65 MWp; denominato DIOMEDE e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del comune di Casamassima (BA)

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie	Volumetria	Numero dei piani
85481 m ²	0 m ³	0

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

Strumento urbanistico	Specificare	Zona	Articolo
<input checked="" type="checkbox"/> P.U.G./P.R.G./P.D.F.	PRG	EN- Zona per attività produttive- normale conduzione agricola/forestale	-
<input type="checkbox"/> PUE/PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P.			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> PIRU			
<input type="checkbox"/> CONVENZIONE			
<input type="checkbox"/> ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.2.1 accessibilità
- 4.2.2 visitabilità
- 4.2.3 adattabilità
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla PAS, soddisfa il requisito di
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1 presenta contestualmente alla procedura abilitativa semplificata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

Atra tipologia di impianti

pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

- 5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.8.2.1 allega i relativi elaborati

che l'intervento rispetto alla connessione alla rete

- 5.3 non comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
- 5.4 comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
- 5.4.1 allega i relativi elaborati (articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- 6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- 6.1.2 è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
 - 6.1.2.1 sono allegate alla presente richiesta di procedura abilitativa semplificata
 - 6.1.2.2 saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 non è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
 - 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico
 - 6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

- 6.3.1 ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
 - 6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- 6.3.2 ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
 - 6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- 6.3.3 ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto
 - 6.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
- 7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
- 7.2.1 documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
- 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)
- 7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
- 7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447)
- 7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- 7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- 7.5 si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico")

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (articolo 41-bis del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e articolo 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
- 8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o dell'articolo 41-bis, comma 1 del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161, e inoltre
- 8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
- 8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161 si prevede la presentazione del piano di utilizzo
- 8.2.2.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo
- | Protocollo | Data | Ente di riferimento |
|------------|------|---------------------|
| | | |
- 8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- 8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
- 8.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
- 8.6 ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006 n. 6, si allega bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- 9.3.1 si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
- 9.3.2 la deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

e che l'intervento

- 9.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
- 9.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e
- 9.5.1 si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 9.5.2 la valutazione del progetto è stata ottenuta con

Protocollo	Data

- 9.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con

Protocollo	Data

10) Amianto

- 10.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, commi 2 e 5 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
- 10.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

- 11.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 11.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

- 12.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2.1 si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
- 12.2.2 la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)
- 12.2.3 la denuncia è stata presentata con

Protocollo	Data

e che l'intervento in merito agli interventi in zona sismica

12.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale

12.4 prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO
3.1
"A2" PUNTO

12.4.1 si allega la seguente documentazione:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati

12.5 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con

Protocollo	Data

12.6 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 3 e 4) e

12.6.1 si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.6.2 la denuncia dei lavori in zona sismica è stata presentata con

Protocollo	Data

12.6.3 la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

12.7 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 1 e 2) e

12.7.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.7.2 l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con

Protocollo	Data

13) Qualità ambientale dei terreni

che, in relazione alla qualità ambientale dei terreni

- 13.1 l'intervento non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, il terreno non necessita di bonifica, pertanto
- 13.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
- 13.3 l'area è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248, comma 2 e 242-bis, comma 4 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

Data	Ente di riferimento

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

- 14.1 è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 14.2.1 la loro attuazione è prevista da parte del Comune nel corso del prossimo triennio
- 14.2.2 la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data

Data

- 14.2.3 le stesse non sono necessarie per l'intervento

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

- 15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico
- 15.2 necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)

(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

- 15.3 necessita di autorizzazione
- 15.3.1 allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
- 15.3.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 15.3.1.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

- 15.3.2 allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto
- 15.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 15.3.2.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

- 15.3.3 all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 15.3.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 15.3.3.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE*(ad esempio tutela del verde, illuminazione, ecc.)***DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI****TUTELA STORICO-AMBIENTALE****16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**

che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

- 16.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
- 16.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo 4
- 16.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 16.3.1 è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, e
- 16.3.1 si allega attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR
- 16.3.2 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
- 16.3.2.1 contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
- 16.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con
- | Protocollo | Data |
|------------|------|
| | |
- 16.3.3 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
- 16.3.3.1 contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
- 16.3.3.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con
- | Protocollo | Data |
|------------|------|
| | |

17) Bene assoggettato a tutela dal PPTR

che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 16/02/2015, n. 176

- 17.1 non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica
- 17.2 è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica
- 17.3 è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto
 - 17.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31

- 17.3.1.1 contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)

- 17.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

- 17.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
 - 17.3.2.1 contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)

- 17.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

- 17.3.3 è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, e
 - 17.3.3.1 contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica)

- 17.3.3.2 l'accertamento di compatibilità paesaggistica è stato ottenuto con

Protocollo	Data

18) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

- 18.1 non è sottoposto a tutela
- 18.2 è sottoposto a tutela
 - 18.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
 - 18.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

19) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale

- 19.1 non ricade in area tutelata
- 19.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 19.3 ricade in area tutelata, è sottoposto alle relative disposizioni
 - 19.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
 - 19.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

20) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori

- 20.1 non è sottoposto a tutela
 20.2 è sottoposto a tutela e pertanto
 20.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

21) Bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori

- 21.1 non è sottoposto a tutela
 21.2 è sottoposto a tutela e pertanto
 21.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA**22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 22.1 non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
 22.2 ricade in area a pericolosità di frana e pertanto
 22.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
 22.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto
 22.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
 22.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità

23) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 23.1 non è sottoposto a tutela
 23.2 è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
 23.1 contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
 (presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione)
 23.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

24) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 121) l'intervento

- 24.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
 24.2 è soggetto a screening semplificato si allega verifica di corrispondenza
 24.3 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
 24.3.1 di competenza comunale
 24.3.1.1 pertanto si allega istanza VINCA
 24.3.2 di competenza provinciale, pertanto allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
 24.3.3 di competenza regionale, pertanto allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
 24.3.4 la valutazione d'incidenza è stata effettuata con

Ente di riferimento	Protocollo	Data

25) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265)

- 25.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
 25.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
 25.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
 25.2.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
 25.2.2 la deroga è stata rilasciata con

Protocollo	Data

26) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto Legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto Ministeriale 09/05/2001):

- 26.1 nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
 26.2 nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
 26.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
 26.2.2 l'intervento ricade in area di danno
 26.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
 26.3 nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
 26.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale

27) Smaltimento delle acque di prima pioggia

che, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230

- 27.1 non è soggetto alla normativa citata
 27.2 è soggetto pertanto
 27.3.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente
 27.3.2 si allega apposita comunicazione riguardante l'estensione delle superfici scolanti inferiore a 5.000 m², da trasmettere alla Provincia competente

28) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- 28.1 non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica
 28.2 risulta assoggettata ai seguenti vincoli
 28.2.1 fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)
 28.2.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
 28.2.3 altro vincolo di tutela ecologica (specificare)

Altro vincolo di tutela ecologica

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 28.2.3 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
 28.2.4 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

29) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- 29.1 non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale
- 29.2 risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
- 29.2.1 stradale (Decreto Ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, n. 495)
- 29.2.2 ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753)
- 29.2.3 elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003)
- 29.2.4 gasdotto (Decreto Ministeriale 24/11/1984)
- 29.2.5 militare (Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66)
- 29.2.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 29.2.7 altro vincolo di tutela funzionale (specificare)

Altro vincolo di tutela funzionale

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 29.2.8 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- 29.2.9 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
<input checked="" type="checkbox"/>	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori
<input type="checkbox"/>	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica
<input type="checkbox"/>	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input checked="" type="checkbox"/>	progetto degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37
<input checked="" type="checkbox"/>	elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete	5)	
<input type="checkbox"/>	relazione tecnica sui consumi energetici	6)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
<input type="checkbox"/>	documentazione di impatto acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
<input type="checkbox"/>	valutazione previsionale di clima acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447
<input type="checkbox"/>	dichiarazione sostitutiva	7)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227

<input type="checkbox"/>	relazione tecnica asseverata	7)	per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3)
<input type="checkbox"/>	documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
<input type="checkbox"/>	bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto	8)	Ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006, n. 6
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
<input type="checkbox"/>	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
<input type="checkbox"/>	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
<input type="checkbox"/>	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriali 05/07/1975 e/o del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	denuncia dei lavori	12)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	denuncia dei lavori in zona sismica	12)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90
<input checked="" type="checkbox"/>	relazione tecnica esplicativa ed elaborato grafico per opera minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità	12)	se l'intervento prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309
<input type="checkbox"/>	risultati delle analisi ambientali dei terreni	13)	se a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate viene dichiarato che il terreno non necessita di bonifica occorre allegare i risultati delle analisi ambientali dei terreni
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici	15)	se il progetto prevede scarichi da autorizzare
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR	16)	se l'intervento è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	18)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394

<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi	20)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano Comunale dei Tratturi
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico	21)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano di Recupero del Centro Storico
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere AdB Puglia	22)	se l'immobile ricade in area a pericolosità di frana o in area a pericolosità idraulica
<input checked="" type="checkbox"/>	stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela	22)	se l'intervento non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
<input type="checkbox"/>	studio di compatibilità idrogeologica	22)	se l'intervento, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
<input type="checkbox"/>	modulo per la verifica di corrispondenza con la prevalutazione regionale	24)	se l'intervento è soggetto a screening semplificato
<input type="checkbox"/>	domanda di attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)	24)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	24)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	25)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	26)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
<input type="checkbox"/>	comunicazione per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/>	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input checked="" type="checkbox"/>	altro (specificare) altri allegati	-	

Casamassima

10/07/2024

GIUSEPPE MANCINI

Luogo

Data

il progettista

Documentazione presentata per via telematica ai sensi dell'articolo 65, comma 1 del Decreto legislativo 07/03/2005, n. 82

VIVO VALENTINO - procedura abilitativa semplificata (PAS) (edilizia produttiva) - (c_b923-2405)

Da sportellotelematico@pec.it <sportellotelematico@pec.it>

A pivexogrecale@pec.it <pivexogrecale@pec.it>

Data mercoledì 10 luglio 2024 - 23:57

Attestato di presentazione della pratica

Questo messaggio attesta l'avvenuta presentazione della pratica trasmessa usando lo sportello telematico, come previsto dalla [Legge 07/08/1990, n. 241, art. 18-bis](#).

Le informazioni relative ai termini entro i quali l'Amministrazione è tenuta, ove previsto, a rispondere, ovvero entro i quali il silenzio dell'Amministrazione equivale ad accoglimento della pratica sono disponibili nella sezione [Durata massima del procedimento amministrativo](#) relativa al servizio richiesto.

I dati relativi alla registrazione di protocollo, prevista dal [Decreto legislativo 07/03/2005, n. 82, art. 40-bis](#), se non allegati a questa comunicazione, saranno trasmessi successivamente.

Se prevista, sarà infine trasmessa comunicazione di avvio del procedimento, di cui alla [Legge 07/08/1990, n. 241, art. 7](#), contenente le informazioni di cui alla [Legge 07/08/1990, n. 241, art. 8](#).

Protocollo associato alla pratica

- Numero: 15953
- Data: 10/07/2024
- Ricevuta: [Ricevuta protocollazione](#)

Ufficio competente

- Ufficio: Ufficio SUE
- Indirizzo: Piazza Aldo Moro, 2, 70010, Casamassima (BA)

Documentazione allegata al messaggio**Moduli compilati**

- 2405_document_r_puglia_procedura_abilitativa_semplificata_dichiarazione.pdf.p7m: VIVO VALENTINO - procedura abilitativa semplificata (PAS) (edilizia produttiva)
- 2408_document_s_italia_generale_incarico_procura.pdf.p7m: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore
- 2411_document_r_puglia_soggetti_coinvolti_procedimento.pdf.p7m: Soggetti coinvolti nel procedimento
- 2415_document_s_italia_edilizia_privata_ulteriori_immobili_dichiarazione_sostitutiva.pdf.p7m: Ulteriori immobili oggetto del procedimento
- 2416_document_s_italia_edilizia_privata_ulteriori_immobili_dichiarazione_sostitutiva.pdf.p7m: Ulteriori immobili oggetto del procedimento
- 2430_document_r_puglia_pas_relazione_tecnica_asseverazione.pdf.p7m: Relazione tecnica di asseverazione allegata a Procedura abilitativa semplificata (PAS)
- 2432_document_s_italia_bollettino_pagamento.pdf.p7m: Distinta di pagamento

Allegati

- [2405 Dich sostitutiva \(Pagamento spettanze\)\(0\).pdf.p7m](#): Dichiarazione sostitutiva attestante il pagamento delle spettanze da parte del committente(Dich sostitutiva_)
- [2405 Lettera di affidamento \(Affidamento incarico\)\(0\).pdf.p7m](#): Lettera di affidamento dell'incarico o contratto(Lettera di affidamento_)
- [2408 Conferimento procura pdf-a\(Conferimento di procura\)\(0\).pdf.p7m](#): Conferimento di procura speciale sottoscritto con firma autografa dai soggetti che hanno conferito procura(Conferimento_procura pdf-a)
- [2408 CICE VIVO VALENTINO\(1\)\(Documento identita\)\(0\).pdf.p7m](#): Copie dei documenti d'identità dei soggetti rappresentati(CI+CF VIVO VALENTINO(1))
- [2430 CART_01_A\(Elaborati grafici\)\(0\).pdf.p7m](#): Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi(CART_01_A)

- [2430 CART 01 B\(Elaborati grafici\)\(0\).pdf.p7m](#): Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi(CART_01_B)
- [2430 CART 01 C\(Elaborati grafici\)\(0\).pdf.p7m](#): Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi(CART_01_C)
- [2430 CART 01 D\(Elaborati grafici\)\(0\).pdf.p7m](#): Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi(CART_01_D)
- [2430 CART 03 A Inqu su RN2000- PAI\(Elaborati grafici\)\(0\).pdf.p7m](#): Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi(CART_03_A Inqu su RN2000- PAI)
- [2430 CART 03 B Inquadramento PPTR\(Elaborati grafici\)\(0\).pdf.p7m](#): Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi(CART_03_B Inquadramento PPTR)
- [2430 CART 03 C Inquadramento Aree non idonee\(Elaborati grafici\)\(0\).pdf.p7m](#): Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi(CART_03_C Inquadramento Aree non idonee)
- [2430 CART 04 C MITIGAZIONE\(Elaborati grafici\)\(0\).pdf.p7m](#): Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi(CART_04_C MITIGAZIONE)
- [2430 CART 04 A Tav Imp Cum\(Elaborati grafici\)\(0\).pdf.p7m](#): Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi(CART_04_A Tav Imp Cum)
- [2430 CART 05 Ril Plan\(Elaborati grafici\)\(0\).pdf.p7m](#): Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi(CART_05 Ril Plan)
- [2430 TAV 01 A\(Elaborati grafici\)\(0\).pdf.p7m](#): Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi(TAV_01_A)
- [2430 TAV 01 B\(Elaborati grafici\)\(0\).pdf.p7m](#): Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi(TAV_01_B)
- [2430 TAV 02 A\(Elaborati grafici\)\(0\).pdf.p7m](#): Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi(TAV_02_A)
- [2430 TAV 04 B Interferenze\(Elaborati grafici\)\(0\).pdf.p7m](#): Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi(TAV_04_B Interferenze)
- [2430 CART 04 D Report fotografico\(Documentazione fotografica\)\(0\).pdf.p7m](#): Documentazione fotografica(CART_04_D Report fotografico)
- [2430 TAV 03 A\(Progetto impianti\)\(0\).pdf.p7m](#): Progetto degli impianti(TAV_03_A)
- [2430 TAV 03 B\(Progetto impianti\)\(0\).pdf.p7m](#): Progetto degli impianti(TAV_03_B)
- [2430 TAV 03 C\(Progetto impianti\)\(0\).pdf.p7m](#): Progetto degli impianti(TAV_03_C)
- [2430 P 22 REL ELETT\(Progetto impianti\)\(0\).pdf.p7m](#): Progetto degli impianti(P_22 REL ELETT)
- [2430 P 33 RELAZIONE STR\(Relazione opera minore\)\(0\).pdf.p7m](#): Relazione tecnica esplicativa ed elaborato grafico per opera minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità(P_33 RELAZIONE STR)
- [2430 CART 01 B\(Carta idrogeomorfologica IGM\)\(0\).pdf.p7m](#): Stralcio carta idrogeomorfologica e IGM(CART_01_B)
- [2430 P 01 REL DESCRITTIVA REV\(Doc. tutela funzionale\)\(0\).pdf.p7m](#): Documentazione necessaria per rilascio degli atti di assenso per altri vincoli di tutela funzionale(P_01_REL_DESCRITTIVA REV)
- [2430 P 02 Rel Paes-Amb\(Doc. tutela funzionale\)\(0\).pdf.p7m](#): Documentazione necessaria per rilascio degli atti di assenso per altri vincoli di tutela funzionale(P_02 Rel Paes-Amb)
- [2430 P 03 Piano particellare\(Doc. tutela funzionale\)\(0\).pdf.p7m](#): Documentazione necessaria per rilascio degli atti di assenso per altri vincoli di tutela funzionale(P_03 Piano particellare)
- [2430 P 04 Crono dei lavori\(Elaborati grafici\)\(0\).pdf.p7m](#): Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi(P_04 Crono dei lavori)
- [2430 P 07 RELAZIONE INQUINAMENTO LUMINOSO\(Doc. tutela funzionale\)\(0\).pdf.p7m](#): Documentazione necessaria per rilascio degli atti di assenso per altri vincoli di tutela funzionale(P_07 RELAZIONE INQUINAMENTO LUMINOSO)
- [2430 P 08 RELAZIONE PTA\(Doc. tutela funzionale\)\(0\).pdf.p7m](#): Documentazione necessaria per rilascio degli atti di assenso per altri vincoli di tutela funzionale(P_08 RELAZIONE PTA)
- [2430 P 18 Relazione Agronomica\(Doc. tutela funzionale\)\(0\).pdf.p7m](#): Documentazione necessaria per rilascio degli atti di assenso per altri vincoli di tutela funzionale(P_18 Relazione Agronomica)
- [2430 P 20 Misure di mitigazione\(Doc. tutela funzionale\)\(0\).pdf.p7m](#): Documentazione necessaria per rilascio degli atti di assenso per altri vincoli di tutela funzionale(P_20 Misure di mitigazione)
- [2430 P 24 RILIEVI PLANOALTIMETRICI\(Doc. tutela funzionale\)\(0\).pdf.p7m](#): Documentazione necessaria per rilascio degli atti di assenso per altri vincoli di tutela funzionale(P_24 RILIEVI PLANOALTIMETRICI)
- [2430 P 25 Disciplinare descrittivo\(Doc. tutela funzionale\)\(0\).pdf.p7m](#): Documentazione necessaria per rilascio degli atti di assenso per altri vincoli di tutela funzionale(P_25 Disciplinare descrittivo)
- [2430 P 26 RELAZIONE IMP ELETT\(Doc. tutela funzionale\)\(0\).pdf.p7m](#): Documentazione necessaria per rilascio degli atti di assenso per altri vincoli di tutela funzionale(P_26 RELAZIONE IMP ELETT)

- [2430_P_30_PIANO_DI_DISMISSIONE\(Doc.tutela funzionale\)\(0\).pdf.p7m](#): Documentazione necessaria per rilascio degli atti di assenso per altri vincoli di tutela funzionale(P_30 PIANO DI DISMISSIONE)
- [2430_P_31_PRIME_INDICAZIONI_SICUREZZA\(Doc.tutela funzionale\)\(0\).pdf.p7m](#): Documentazione necessaria per rilascio degli atti di assenso per altri vincoli di tutela funzionale(P_31 PRIME INDICAZIONI SICUREZZA)
- [2430_Autorizzazione_al_protocollo\(Elaborati connessione rete\)\(0\).pdf.p7m](#): Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete(Autorizzazione al protocollo)
- [2430_Dichiarazione_di_nomina_FULLpdf\(Altri allegati\)\(0\).pdf.p7m](#): Altri allegati(Dichiarazione di nomina_FULLpdf)
- [2430_Nota_relativa_al_protocollo\(Altri allegati\)\(0\).pdf.p7m](#): Altri allegati(Nota relativa al protocollo)
- [04890000000016364-RICEVUTA.xml](#): Ricevuta pagamento (formato XML)(Ricevuta di pagamento delle spese amministrative in formato XML)
- [ricevuta-telematica-pagamento-312.pdf](#): Ricevuta pagamento(Ricevuta di pagamento delle spese amministrative in formato PDF)

[Scarica un archivio contenente l'istanza](#)

I file associati alla pratica verranno cancellati tra 60 giorni. Potrai comunque consultare i dati generali e generarne una nuova partendo dalla pratica corrente.

Non rispondere a questo messaggio di posta, che è stato generato automaticamente dallo sportello telematico.

2405_document_r_puglia_procedura_abilitativa_semplificata_dichiarazione.pdf.p7m



Comune di Casamassima

Area Metropolitana di Bari

Piazza Aldo Moro n. 1
www.comune.casamassima.ba.it

Servizio Gestione del Territorio

Determinazione Nr. Registro Generale 871 del 23/05/2025

Nr. Settoriale 196

Oggetto: **REVOCA D.S.T. NR. 794 DEL 12/05/2025. DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SINCRONA. PRATICA PAS NR. 3/2024. PIVEXO GRECALE SRL**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- in data 10.07.2024 prot. nr. 15.953 è stata presentata, presso l'Amministrazione, Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa alla realizzazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, del Decreto Ministeriale 10/09/2010 e dell'articolo 6 della Legge regionale 24/09/2012 n. 25 avente come oggetto: "Realizzazione di un impianto Agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 5,65 MWp, denominato "Diomede" e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di Casamassima (BA) ad istanza del Sig. Vivo Valentino in qualità di legale rappresentante della Pivexo Grecale, che comporta tra l'altro la realizzazione di una linea elettrica interrata sul territorio di Casamassima;
- la conclusione positiva del procedimento finalizzata all'approvazione del progetto subordinata all'acquisizione di più pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati resi dalle Amministrazioni in indirizzo, il Responsabile del Procedimento, Ing. Nicola RONCHI, in osservanza a quanto sopra enunciato, ha ravvisato la necessità di convocare la Conferenza di Servizi ai sensi dell'ex art 14 c.2 della L. 241/90 e s.m.i., per gli specifici indirizzi di ciascun Ente coinvolto;
- con nota prot. nr. 16.484 del 17/07/2024, il Responsabile del Procedimento, Ing. Nicola RONCHI, ha convocato la Conferenza di Servizi ai sensi dell'ex art 14 c.2 della L. 241/90 e s.m.i.;
- gli Enti e/o le Amministrazioni in indirizzo sono invitati a trasmettere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivate esplicitando in maniera chiara ed analitica eventuali modifiche necessarie ai fini dell'assenso;
- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine fissato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti all'art. 14 bis comma 3 della L. 241/90, equivale ad assenso senza condizioni;

C_B923 - - 1 - 2025-05-23 - 0012743



Comune di Casamassima

Area Metropolitana di Bari

Piazza Aldo Moro n. 1
www.comune.casamassima.ba.it

- con nota acclarata al prot. generale dell'Ente nr. 17.294 del 29/07/2024, la Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, ha trasmesso comunicazione che per gli interventi ricadenti interamente nel Comune di Casamassima la competenza per il rilascio degli atti autorizzatori è in capo all'Associazione di Capurso, Cellamare e Casamassima, delegata con DGR n. 1385 del 10.10.2022;
- con nota acclarata al prot. generale dell'Ente nr. 17.611 del 01/08/2024, la Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, ha trasmesso richiesta di documentazione integrativa;
- che con nota acclarata al prot. generale dell'Ente nr. 17.789 del 05/08/2024, la società PIVEXO GRECALE Srl, ad integrazione della documentazione depositata, in virtù di una variazione della configurazione del layout di impianto, che ha lasciato inalterato il valore di potenza pari a 5,65 MWp in DC e 5,12 MW in AC, ha trasmesso elaborati sostitutivi;
- con nota acclarata al prot. generale dell'Ente nr. 17.856 del 05/08/2024, il Servizio Scrivente, ha trasmesso, elaborati sostitutivi pervenuti, agli Enti coinvolti, chiamando gli stessi a rendere le proprie determinazioni entro il termine perentorio di quarantacinque (45) giorni dalla convocazione e comunque entro Giovedì 19.09.2024;
- con nota prot. nr. 17.892 del 05/08/2024, il Servizio Scrivente ha trasmesso, alla società “Pivexo Grecale srl”, richiesta di documentazione integrativa riferita alle note summenzionate;
- con nota prot. nr. 18.193 del 08/08/2024, la società “Pivexo Grecale srl”, ha trasmesso al Servizio Scrivente memorie esplicative;

Evidenziato che dall'esame della documentazione sopra richiamata è possibile evincere che il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (impianto agrivoltaico), della potenza nominale in DC di 5,65 MWp e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di Casamassima (BA);

Considerato che:

- l'intervento in progetto nel suo complesso non è interessato da Beni Paesaggistici o ulteriori contesti paesaggistici;
- il comma 5 dell'art. 20 del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199, prevede che in sede di individuazione delle superfici e delle aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili sono rispettati i principi della minimizzazione degli impatti sull'ambiente, sul territorio, sul patrimonio culturale e sul paesaggio, fermo restando il vincolo del raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 e tenendo conto della sostenibilità dei costi correlati al raggiungimento di tale obiettivo;
- il “Decreto Aree Idonee” (D.M. 21/06/2024 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 153 del 2 luglio 2024) contiene la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili. L'art. 3 comma 1 prevede in particolare che le regioni individuano ai



Comune di Casamassima

Area Metropolitana di Bari

Piazza Aldo Moro n. 1
www.comune.casamassima.ba.it

sensi dell'art. 20, comma 4 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, con propria legge, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le aree di cui all'art. 1, comma 2, secondo i principi e criteri previsti dal Titolo II del presente decreto;

- la Regione Puglia ha predisposto il Disegno di Legge n. 222 del 23/10/2024 per ottemperare all'obbligo di cui al punto precedente, che individua una serie di aree idonee e non idonee, utilizzando come criterio anche quello della presenza di beni o ulteriori contesti paesaggistici. Parrebbe che indipendentemente dalla presenza di vincoli (come nel caso che ci occupa), il disegno di legge preveda che l'autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante. Decorso inutilmente il termine per l'espressione del parere non vincolante, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione. Tale disposizione ricalca l'art. 22 del richiamato D.Lgs. 199/2021;
- alla luce della lettura del comma 8, lettera c-quater dell'art. 20 del D. Lgs. n. 199/2021, "sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo; [...] fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici. [...]";
- come indicato nell'analisi vincolistica, nel buffer di 500m dall'impianto è presente solo l'UCP individuato da PPTR quale Torrente Montrone. Alla distanza di circa 1km è presente l'area commerciale di Barialto distanziata dall'area di installazione dell'impianto dalla presenza dell'area residenziale extraurbana di Parco dei Principi 500m, la presenza di aree a destinazione industriale, commerciale o industriale;
- qualora l'impianto ricada in area idonea, il parere di competenza ha valore obbligatorio e non vincolante, ai sensi dell'art 22 del D.Lgs. 199/2021 e la proposta di Legge Regionale sopra citate parlano di parere dell'autorità competente in materia paesaggistica, così come riportato dal proponente. Ciò non esclude l'obbligo di conseguire l'accertamento di compatibilità paesaggistica e che l'Amministrazione procedente possa prendere in considerazione l'eventuale parere negativo;

Dato atto che:

- per gli interventi ricadenti interamente nel Comune di Casamassima la competenza per il rilascio degli atti autorizzatori è in capo all'Associazione di Capurso, Cellamare e Casamassima, delegata con DGR n. 1385 del 10.10.2022;

C_B923 - - 1 - 2025-05-23 - 0012743



Comune di Casamassima

Area Metropolitana di Bari

Piazza Aldo Moro n. 1
www.comune.casamassima.ba.it

- con nota prot. nr. 26.410 del 22/11/2024, il Responsabile del Procedimento, ha chiesto alla società “Pivexo Grecale srl” di procedere con l’istanza per il rilascio dell’accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell’art. 91 delle NTA;
- con nota prot. nr. 26.968 del 28/11/2024, la società “Pivexo Grecale srl” ha trasmesso istanza per il rilascio dell’accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell’art. 91 delle NTA;
- con nota del Comune di Capurso, acclarata al prot. nr. 27.483 del 05/12/2024, è stato nominato il Responsabile del Procedimento della richiesta di Accertamento di compatibilità paesaggistica, l’Ing. Nicola Affatato - Responsabile dell’area tecnica del Comune di Cellamare, in qualità di Autorità Competente al rilascio dei provvedimenti in materia di paesaggio, nei casi previsti dalla L.R. n. 20/2009, in virtù della Convenzione sottoscritta tra i Comuni Associati di Capurso Capofila, Casamassima e Cellamare delegati dalla Regione Puglia DGR n. 1385/2022;
- con nota del Comune di Cellamare, acclarata al prot. nr. 2.420 del 30/01/2025, l’Ing. Nicola Affatato Responsabile del Procedimento per il rilascio del parere paesaggistico relativo all’istanza di cui all’oggetto, giusta nota prot. n. 24941 del 04/12/2024 a firma del Responsabile del Settore “Assetto del Territorio” Ufficio Paesaggio e VAS del Comune di Capurso Capofila, Arch. Riccardo Lorusso - soggetto deputato al rilascio di autorizzazione paesaggistica per l’associazione dei Comuni di Capurso, Casamassima e Cellamare (delega regionale con D.G.R. n. 241 del 06/03/2016 e successiva D.G.R. n. 1385 del 10/10/2012), ha trasmesso la relazione istruttoria e relativa istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica per acquisizione parere commissione locale per il paesaggio;
- con nota prot. nr. 3.768 del 12/02/2025, la Commissione locale integrata per il paesaggio e la vas ai sensi della legge regionale puglia n° 20/2009 e ss.mm.ii. - deliberazione della giunta regionale n° 241 del 8 marzo 2016 (delega al comune di Capurso) e deliberazione di della giunta regionale n° 1385 del 10 ottobre 2022 (delega ai comuni di Casamassima e Cellamare) ex art. 7 della l.r. n° 20/2009, ha trasmesso verbale esprimendo parere FAVOREVOLE fatto salvo il necessario parere da parte dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
- con nota prot. nr. 27.681 del 06/12/2024, la società “Pivexo Grecale srl”, ha chiesto lo stato di avanzamento relativo all’istanza già trasmessa in data 10/07/2024 ai sensi della L.R. 25/2008 e s.m.i. del T.U. 1775/33 per l’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di Impianto di rete per la connessione 20 kV dell’impianto di produzione fotovoltaica avente potenza nominale 5,65 MW ubicazione in Casamassima (BA);
- con nota prot. nr. 3.575 del 11/02/2025, la Città Metropolitana - Servizio Tutela e Valorizzazione dell’Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, ha indetto una Conferenza di Servizi ex art. 14, c.2, L. 241/90 in forma semplificata, modalità asincrona, relativa all’ Istanza di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di Impianto di rete per la connessione 20 kV dell’impianto di produzione fotovoltaica avente potenza nominale 5,65 MW

C_B923 - - 1 - 2025-05-23 - 0012743



Comune di Casamassima

Area Metropolitana di Bari

Piazza Aldo Moro n. 1
www.comune.casamassima.ba.it

- ubicazione in Casamassima (BA) – PIVEXO GRECALE S.R.L. con dichiarazione di Pubblica Utilità, Indifferibilità finalizzata all’ottenimento della Servitù di Elettrodotto;
- con nota prot. nr. 17.210 del 26/07/2024, la Città Metropolitana – sezione “Genio Civile, calcoli statici ed edilizia sismica” chiariva l’assoggettabilità degli interventi proposti all’art. 93 del DPR n. 380/2001 e alla D.G.R. Puglia n. 1663/2022;
 - con nota prot. nr. 18.761 del 22/08/2024, Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. trasmetteva parere favorevole di massima con prescrizioni;
 - con nota prot. nr. 18.799 del 22/08/2024, il Ministero dell’Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari – Ufficio prevenzione incendi ha riscontrato la possibilità di espressione parere di competenza nell’ambito della preventiva procedura (valutazione di progetto) prevista dall’art. 3 del D.P.R. 151/2011 per eventuali attività soggette al controllo dei VVF;
 - con nota prot. nr. 20.593 del 18/09/2024, la Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, ha trasmesso una nota nella quale comunicava l’avvenuta trasmissione del parere istruttorio alla suddetta Soprintendenza Speciale al fine dell’emissione del parere di competenza;
 - con nota prot. nr. 25.437 del 12/11/2024, l’Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane trasmetteva parere tecnico favorevole di massima con prescrizioni;
 - con nota prot. nr. 4.888 del 25/02/2025, l’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale comunicava la compatibilità del progetto con il PAI a determinate condizioni;
 - con nota prot. nr. 5.149 del 27/02/2025, il Servizio scrivente invitava la Soprintendenza Speciale per il PNRR a voler trasmettere le proprie determinazioni finali entro il 08/03/2025;
 - con nota del Comune di Cellamare, acclarata al prot. nr. 6.602 del 14/03/2025, l’Ing. Nicola Affatato Responsabile del Procedimento per il rilascio del parere paesaggistico ha trasmesso parere paesaggistico favorevole;
 - con nota prot. nr. 9.700 del 17/04/2025, la Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, ha trasmesso parere favorevole vincolato alla verifica della coerenza della proposta progettuale ai requisiti delle Linee Guida sugli impianti Agrivoltaici, secondo quanto sopra riportato nella definizione stessa di impianto agrivoltaico (in relazione alla superficie minima del 70% da destinare all’attività agricola e al rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA));
 - ciascuna delle amministrazioni rilascia le proprie determinazioni entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di convocazione della conferenza di servizi, decorso il quale senza che abbia espresso un dissenso congruamente motivato, si intende che non sussistano, per quanto di competenza, motivi ostativi alla realizzazione del progetto. Il dissenso è espresso indicando puntualmente e in concreto, per il caso specifico, i motivi che rendono l’intervento non assentibile;

C_B923 - - 1 - 2025-05-23 - 0012743



Comune di Casamassima

Area Metropolitana di Bari

Piazza Aldo Moro n. 1
www.comune.casamassima.ba.it

- nei casi in cui il silenzio dell'amministrazione equivale ad accoglimento della domanda, l'amministrazione competente può assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la determinazione del Servizio Gestione del Territorio n. 172 registro generale n.794 del 12/05/2025 di motivata di conclusione della conferenza dei servizi sincrona è stata pubblicata all'albo pretorio dell'Ente;

RITENUTO NECESSARIO, a seguito di approfondimento istruttorio da parte del Servizio scrivente, dover revocare la determina succitata adottando nuovo provvedimento integrando al punto nr. 3 quanto di seguito riportato:

- presentare prima dell'avvio della realizzazione dell'intervento atto di impegno al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto, unitamente al piano di ripristino, nonché idonea polizza fidejussoria a copertura dei costi previsti di ripristino;
- presentare prima dell'avvio della realizzazione dell'intervento atto di impegno al ripristino di infrastrutture pubbliche o private interessate dalla costruzione dell'impianto o dal passaggio dei cavidotti ovvero di strutture complementari all'impianto medesimo;
- avviare i lavori solo a valle del rilascio dell'autorizzazione, da parte della Città Metropolitana di Bari ai sensi della L.R. nr. 25/2008 e s.m.i. e del T.U. 1775/33, alla costruzione ed esercizio di "Impianto di rete per la connessione 20 kV dell'impianto di produzione fotovoltaica avente potenza nominale 5,65 MW ubicato in Casamassima (BA)" e relativa apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, ove richiesto;

RITENUTO poter condividere i contributi/pareri degli Enti succitati;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- l'art. 6 D.Lgs. n. 28/2011 che disciplina la Procedura Autorizzativa Semplificata vigente alla data di presentazione dell'istanza;
- il D.Lgs. 190/2024;
- il D.Lgs. 199/2021 così come modificato dal D.L. 13/2023;
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
- il D. Lgs. 42/2024;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Decreto Sindacale nr. 2 del 10/05/2024 con cui allo scrivente funzionario è stata attribuita la responsabilità del Servizio Gestione del Territorio Infrastrutture ed Opere Pubbliche;

C_B923 - - 1 - 2025-05-23 - 0012743



Comune di Casamassima

Area Metropolitana di Bari

Piazza Aldo Moro n. 1
www.comune.casamassima.ba.it

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., come aggiunto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012, non sussistono situazioni di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

RITENUTO di poter concludere la C.d.S, considerati e valutati integralmente tutti i pareri resi ivi sopra richiamati, con la presente ed allegati quale parte integrante e sostanziale;

D E T E R M I N A

La premessa e gli atti ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- **DI REVOCARE** la determinazione del Servizio Gestione del Territorio n. 172 registro generale n.794 del 12/05/2025;
- **DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE la conferenza di servizi** indetta ai sensi dell'art. artt. 14-bis e ss.mm.ii. della L.241/1990 avente ad oggetto "Progetto per la realizzazione di un impianto Agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 5,65 MWp, denominato "Diomede" e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di Casamassima (BA)";
- **DI OBBLIGARE** l'istante ad adempiere tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei pareri e/o atti di cui sopra, allegati per fare parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché:
 - **rispettare tra l'altro quanto previsto dalle NTE comunali vigenti ed in particolare l'art. 2.06 (a titolo esemplificativo distanze dai confini min ml 10,00, distanza dal ciglio strade minimo ml 10,00,...);**
 - **presentare prima dell'inizio lavori documentazione che soddisfi il requisito A delle "Linee guida in materia di impianti Agrovoltai" Giugno 2022 MiTE ovvero documentazione che attesti la presenza di un'impresa agricola da cui parta l'iniziativa, contratto (o forma equivalente) che individui un soggetto che regoli i reciproci obblighi nella conduzione dei terreni e l'ipotesi di una gestione dei lavori agricoli con terzi, ovvero documentazione che dimostri come la produzione energetica sia asservita alla produzione agricola così come richiesto dalle Linee guida ministeriali;**

C_B923 - - 1 - 2025-05-23 - 0012743



Comune di Casamassima

Area Metropolitana di Bari

Piazza Aldo Moro n. 1
www.comune.casamassima.ba.it

- presentare prima dell'avvio della realizzazione dell'intervento atto di impegno al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto, unitamente al piano di ripristino, nonché idonea polizza fidejussoria a copertura dei costi previsti di ripristino;
- presentare prima dell'avvio della realizzazione dell'intervento atto di impegno al ripristino di infrastrutture pubbliche o private interessate dalla costruzione dell'impianto o dal passaggio dei cavidotti ovvero di strutture complementari all'impianto medesimo;
- avviare i lavori solo a valle del rilascio dell'autorizzazione, da parte della Città Metropolitana di Bari ai sensi della L.R. nr. 25/2008 e s.m.i. e del T.U. 1775/33, alla costruzione ed esercizio di "Impianto di rete per la connessione 20 kV dell'impianto di produzione fotovoltaica avente potenza nominale 5,65 MW ubicato in Casamassima (BA)" e relativa apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, ove richiesto;
- **DI STABILIRE**, per l'effetto, che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011, l'intervento di cui all'istanza di PAS può essere realizzato, alla luce dei contributi/pareri ricevuti da parte degli Enti succitati;
- **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi alla Società istante ed agli Enti nella stessa coinvolti;
- **DI ATTESTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art.147-bis, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dello scrivente Responsabile;
- **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, di non trovarsi, in relazione all'adozione del presente provvedimento, in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale;
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo pretorio on-line del sito web istituzionale dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo della Regione Puglia ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

C_B923 - - 1 - 2025-05-23 - 0012743



Comune di Casamassima

Area Metropolitana di Bari

Piazza Aldo Moro n. 1
www.comune.casamassima.ba.it

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il titolo abilitativo decade in caso di mancato avvio della realizzazione degli interventi entro un anno dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata e di mancata conclusione dei lavori entro tre anni dall'avvio della realizzazione degli interventi. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova procedura abilitativa semplificata. Il soggetto proponente è comunque tenuto a comunicare al comune la data di ultimazione dei lavori.

AVVERTENZE

1. Il Comune non assume alcuna responsabilità in relazione agli eventuali diritti di terzi connessi al rilascio dell'Autorizzazione stessa, per danneggiamento di servizi sotterranei esistenti, per danni causati a persone, cose e veicoli, sia durante il corso dei lavori che successivamente, durante il periodo di assestamento del ripristino provvisorio, o per la cattiva esecuzione del ripristino o in relazione alla sicurezza stradale.
2. Dovranno trovare applicazione tutte le norme di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. – prevenzione infortuni ed igiene sul posto di lavoro;
3. Ogni eventuale occupazione di vie, aree e spazi pubblici, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Comunale competente con l'obbligo specifico che le aree così occupate siano restituite a lavoro ultimato, od in qualsiasi altro momento su richiesta dell'Autorità Comunale, nello stato in cui vengono consegnate;
4. Che il cantiere di costruzione, sui lati prospicienti le vie pubbliche, aree e spazi pubblici, sia chiuso con staccionata o con altro solido sistema ed opportunamente segnalato a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
5. Se nel corso dei lavori, il costruttore incontra opere o manufatti nel sottosuolo, è obbligato a darne notizia all'Ufficio Comunale competente ed all'eventuale proprietario, senza manometterle né danneggiarle;
6. L'ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
7. Le opere strutturali sia in cemento armato che precompresso, sia in metallo che in legno, che non rientrano nelle Opere Minori definite nella DGR 1309 del 03.06.2010 pubblicata sul BURP 104 del 16/06/2010, di cui al presente provvedimento autorizzativo unico devono essere depositate prima del loro inizio alla Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Sismica tramite l'Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi degli artt. 65,67,93,94,98 e 100 del DPR 380/2001 e del D.M. 14/01/2008. Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, devono essere conservati progetto, relativi allegati e relazione illustrativa vistati da detto ufficio.

C_B923 - - 1 - 2025-05-23 - 0012743



Comune di Casamassima

Area Metropolitana di Bari

Piazza Aldo Moro n. 1
www.comune.casamassima.ba.it

PRESCRIZIONI SPECIALI

Prima dell'Inizio dei Lavori

Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione al Servizio Scrivente del tecnico Direttore dei Lavori con relata di accettazione da parte dello stesso, del nominativo dell'impresa esecutrice con relata di accettazione da parte della stessa (o delle imprese se più di una) e dei dati fiscali, allegandovi:

- il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D. Lgs. n. 267/2003) non anteriori a tre mesi a far data dall'inizio dei lavori dell'impresa esecutrice (nel caso siano previste più imprese gli adempimenti riguardano singolarmente le stesse);
- copia degli atti amministrativi della Pratica Sismica, di cui al punto A1 della Circolare esplicativa BURP 121 del 15/07/2010, vistati dall'Ufficio Tecnico Comunale, relativi al rispetto degli adempimenti previsti al precedente punto 6 delle Avvertenze; oppure nel caso di Progetti di interesse Strategico e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, progetti di sopraelevazioni e progetti in sanatoria, relativi al rispetto degli adempimenti previsti al precedente punto 6 delle Avvertenze, copia dell'atto autorizzativo della Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Sismica ottenuto tramite l'Ufficio Tecnico Comunale.

A Fine Lavori

Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione di fine lavori al Servizio Scrivente evidenziando lo stato di avanzamento degli stessi (finito funzionante/rustico) a firma del tecnico Direttore dei Lavori e dell'impresa esecutrice degli stessi, allegandovi:

- idonea documentazione comprovante l'avvenuto recapito in discarica dei materiali di risulta (copia formulario D. Lgs. n. 22 del 05.02.1997) per i materiali inerti in conformità dell'art. 6 del R.R. n. del 12/06/2006 con relativa dichiarazione del D.LL. circa il quantitativo smaltito e a smaltirsi;
- l'avvenuto espletamento degli adempimenti di cui all' art. 125 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. e all'art. 8 del D. Lgs. 192/2005 (risparmio energetico);
- nel caso l'intervento sia soggetto a collaudo statico ai sensi del D.M. 14.01.2008, rispetto agli adempimenti previsti al precedente punto 6 delle Avvertenze, copia del Collaudo Statico vistato dall'Ufficio Tecnico Comunale e trasmesso alla Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Sismica tramite l'UTC; oppure nel caso di Progetti di interesse Strategico e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, progetti di sopraelevazioni e progetti in sanatoria "copia del certificato di collaudo statico assieme a copia del certificato di conformità rilasciato dalla Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Sismica tramite l'Ufficio Tecnico Comunale".

C_B923 - - 1 - 2025-05-23 - 0012743



Comune di Casamassima

Area Metropolitana di Bari

*Piazza Aldo Moro n. 1
www.comune.casamassima.ba.it*

PRESCRIZIONI E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La realizzazione dei manufatti edilizi e degli impianti tecnici resta assoggettata alla normativa applicabile in materia.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato ed alle opere su tale base realizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività potrà farsi ricorso alla procedura di cui all'art. 10 del D.P.R. 160/2010, fermo restando la normativa applicabile in materia di cantieri ed impianti tecnici.

Terminata la realizzazione dell'impianto produttivo, ai fini dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata apposita istanza, corredata da:

- Dichiarazione di fine lavori unitamente ad autocertificazione a nome del legale rappresentante e direttore dei lavori, circa la conforme realizzazione dell'impianto agli atti istruttori, pareri e prescrizioni richiamati nel presente atto;
- Idonea documentazione atta a comprovare la conformità alle normative vigenti degli impianti e macchinari installati;
- Eventuale autorizzazione allo scarico e/o immissione di acque meteoriche di dilavamento;
- Eventuale richiesta per l'effettuazione dei collaudi, ove essi siano previsti dalle normative vigenti.

Casamassima (BA), data del protocollo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Nicola Ronchi)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Casamassima. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Ronchi Nicola in data 23/05/2025

C_B923 - - 1 - 2025-05-23 - 0012743

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all' Albo Pretorio on line dell'ente per quindici giorni consecutivi:

dal 23/05/2025 al 07/06/2025

Data 23/05/2025

L'Addetto alla pubblicazione
Vincenzo Bellomo

C_B923 - - 1 - 2025-05-23 - 0012743



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Casamassima
Servizio di Gestione del Territorio
Infrastrutture ed Opere Pubbliche
ediliziaprivata.comune.casamassima@pec.it

Oggetto: Convocazione conferenza dei servizi semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e s.m.i. per la realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 5,65 MWp, denominato "Diomede" e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di Casamassima (BA)". Committente: Pivexo Grecale Srl – PIVA 03390000739. Prot. U/T. nr. 15.953 del 10/07/2024 – Pratica nr. 3/02024 [AC 060-25] rif. Vs prot. n. AOO.c_b923.17/07/2024.0016484 del 17/07/2024/prot. ADAM n. 22362 del 17/07/2024

Con riferimento alla Vs nota prot. AOO.c_b923.17/07/2024.0016484 del 17/07/2024, acquisita con ns prot. n. 22362 del 17/07/2024, con la quale veniva richiesto il parere di compatibilità relativamente all'intervento in oggetto, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

L'intervento per il quale viene richiesto parere consiste nella realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza 5,65 MWp in località "Conte Fino" nel territorio comunale di Casamassima. Oltre alle installazioni fotovoltaiche sono previste cabine di campo, cabina di

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 ed approvato con DPCM del 27/10/2016, ed il Piano di Gestione Rischio Alluvioni II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 1 dicembre 2022 (G.U. n. 32 del 8 febbraio 2023). Attualmente le attività predisposte per il III Ciclo del PGRA (calendario, valutazione preliminare del rischio alluvioni art. 4, D.lgs. 49/2010), sono state valutate favorevolmente dalla Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024 e la Conferenza Istituzionale Permanente ne ha preso atto nella seduta del 19/12/2024.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, il II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, nonché il III Ciclo del Piano di Gestione delle Acque, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 07.06.2023 (GU n.214 del 13-9-2023). Attualmente le attività predisposte per l'aggiornamento del PGA III Ciclo (Calendario, programma di misure consultive art. 68, co. 7, lett. a, D.lgs. 152/2006) sono state valutate favorevolmente dalla Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024 e la Conferenza Istituzionale Permanente ne ha preso atto nella seduta del 19/12/2024.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

consegna, strade di campo, recinzione e cavidotto di collegamento alla cabina primaria “Casamassima”.

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, si registrano interferenze tra il campo ed il cavidotto e perimetri ad alta, media e bassa pericolosità idraulica, il che fa soggiacere l'intervento alla disciplina di cui agli artt. 7, 8 e 9 delle NTA del PAI vigente.

Nella documentazione a corredo del progetto non è data rilevare la presenza di una relazione di compatibilità idraulica né sono stati tenuti in considerazione i perimetri di cui in premessa per adeguare il layout e per prevedere idonee opere di mitigazione. Riguardo le modalità di superamento delle interferenze tra reticolo idrografico e cavidotto viene indicata la Toc quale tecnica esecutiva.

Sulla base degli elementi desunti dalla documentazione trasmessa si ritiene il progetto compatibile con il PAI alle seguenti condizioni:

1. La parte di area di proprietà destinata ad installazioni fotovoltaiche interessata da perimetrazioni PAI sia lasciata indenne da qualunque trasformazione, ivi compresa la recinzione che dovrà essere arretrata convenientemente rispetto al limite della perimetrazione con tempo di ritorno 200 anni;
2. Le strade di campo che interferiscono con le perimetrazioni derivati dalla presenza di un reticolo idrografico dovranno risolvere tali interferenze con attraversamenti calcolati con tempo di ritorno 200 anni e prevedendo idonee opere di imbocco e sbocco dei deflussi unitamente ad opere finalizzate a ridurre gli effetti erosivi degli agenti idrodinamici;
3. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
4. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
5. L'attraversamento di reticoli idrografici sia realizzato con la tecnica TOC avendo cura di posizionare le vasche di ingresso ed uscita foro esternamente alle aree inondabili e ad una profondità tale da non risentire degli effetti idrodinamici.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:
Responsabile UO Infrastrutture e Valutazioni ambientali
Arch. *Alessandro Cantatore*



AGR

Risposta a nota:

Comune di Casamassima

Prot. n. 15953 del 10/07/2024.

Spett.le **Comune di Casamassima**
Servizio di Gestione del Territorio,
Infrastrutture e Opere Pubbliche
ediliziaprivata.comune.casamassima@pec.it

e, p.c. **PIVEXO GRECALE Srl**
pivexogrecale@pec.it

AAG - Sede

Oggetto: S.S. 100 km 17+400 -
Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e s.m.i.
inerente la Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al "Progetto per la realizzazione di un
impianto Agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 5,65 MWp, denominato "Diomede" e
delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona
agricola del Comune di Casamassima (BA)"
COMMITTENTE: PIVEXO GRECALE Srl - P.IVA. 03390000739.

In riferimento alla richiesta in oggetto, si comunica che, esaminati gli elaborati grafici
progettuali, questa Amministrazione esprime parere tecnico favorevole di massima alla
realizzazione dei lavori di che trattasi, purché vengano rispettate le prescrizioni contenute
nell'art. 25 del C.d.S. e degli artt. 65,66,67 del Regolamento di esecuzione, relativi agli
attraversamenti della sede stradale, in particolare, trattandosi di attraversamento
sotterraneo longitudinale e trasversale alla S.S. 100 si prescrive che:

- L'attraversamento dovrà avvenire solo mediante la tecnica di trivellazione
orizzontale controllata "TOC".
- Si dovrà integrare gli elaborati progettuali con una planimetria di dettaglio dell'area
più prossima alla strada Statale 100 con delle sezioni, in scala adeguata, con
indicazione della fascia di rispetto stradale;
- La larghezza dalla fascia di rispetto stradale di competenza ANAS da considerare
nella progettazione dell'impianto fotovoltaico non può essere inferiore a m 30,00,
misurata dal confine stradale, così come contemplato nell'art. 26 comma 2 del D.P.R.
n 495/1992;

Struttura Territoriale Puglia

Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091404
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

**Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)**

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



C_B923 - - 1 - 2025-05-23 - 0012743



- Gli scavi

dovranno essere realizzati all'esterno della piattaforma stradale ad una distanza dal confine stradale pari alla profondità di scavo e, comunque, a non meno di m 3,00, art 26 c.1 del D.P.R. 495/92.

Per quanto riguarda l'iter amministrativo, la società proponente dovrà impegnarsi a presentare apposita istanza in bollo da euro 16,00 con l'impegno al pagamento delle spese di istruttoria pratica (scaricabile dal portale istituzionale (www.stradeanas.it- servizi-licenze e concessioni-modulistica) a seguito della quale si procederà all'eventuale rilascio di un disciplinare contenente le prescrizioni generali e particolari inerenti all'esecuzione dei lavori in base al D.lgs n. 285/1992 e d.p.r. n. 495/1992 che verranno impartite da Anas S.p.A. con il successivo rilascio di autorizzazione.

Resta inteso che il presente parere non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori che sarà rilasciata solo a seguito della sottoscrizione del relativo disciplinare di concessione. In tale occasione verrà richiesta l'emissione di opportuna polizza fideiussoria assicurativa/bancaria, di importo pari alle opere da eseguire, a garanzia dell'eventuale esecuzione in danno, da parte di Anas, in caso di inadempienza.

Cordiali Saluti.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Ing. Vincenzo MARZI

C_B923 - - 1 - 2025-05-23 - 0012743



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Servizio Edilizia, Patrimonio e Locazioni

Sezione "Genio Civile, calcoli statici ed edilizia sismica"

Via Castromediano, n. 138 - 70126 - Bari 080/5412863-826-866-868 - fax 080/5412873

PEC: ediliziasismica.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Comune di CASAMASSIMA

Servizio di Gestione del Territorio, Infrastrutture e Opere Pubbliche

ediliziaprivata.comune.casamassima@pec.it

Alla c.a. Responsabile del Servizio
Ing. Nicola RONCHI

E p.c. PIVEXO GRECALE SRL
pivexogrecalle@pec.it

Ing. Giuseppe MANCINI
giuseppe.mancini1@ingpec.eu

Oggetto: Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e s.m.i. inerente la Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al "Progetto per la realizzazione di un impianto Agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 5,65 MWp, denominato "Diomede" e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di Casamassima (BA)".

COMMITTENTE: PIVEXO GRECALE Srl - P.IVA. 03390000739. Prot./U.T. nr. 15.953 del 10/07/2024 - Pratica nr. 3/2024.

COMUNICAZIONI.

Facendo seguito all'esame della documentazione allegata alla convocazione indicata in oggetto, ed acquisita agli atti in data 17.07.2024 al prot. n. 59288, si prende atto dei seguenti interventi strutturali previsti da progetto:

1. strutture metalliche (del tipo tracker), per il sostegno dei pannelli fotovoltaici, costituite da pali infissi nel terreno, con altezza fuori terra pari a 3,50 m;
2. cabine prefabbricate di trasformazione - costituite da n. 2 cabine affiancate ma strutturalmente autonome - di raccolta, di manutenzione e di consegna, con h = 2,66 m e superficie, rispettivamente, pari a 7,44 mq + 16,69 mq, 14,14 mq e 16,69 mq;
3. recinzione metallica a maglia larga verde installata su montanti tubolari in acciaio e cancello di ingresso;
4. pali di illuminazione con h = 5,30 m.

Si ritiene opportuno chiarire che gli interventi di cui ai punti 2, 3 e 4 dell'elenco di cui sopra possono essere interpretati come "Interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità" ai sensi dell'Allegato C della D.G.R. Puglia n. 1663/2022, ed in particolare, ai sensi, rispettivamente, dei seguenti Punti del Paragrafo A.1:

- Punto 3.2

Locali per impianti tecnologici ad un solo piano con superficie ≤ 20 mq e altezza ≤ 3 m;

- Punto 4.1

Recinzioni (senza funzione di contenimento del terreno) con elementi murari o in c.a. o in legno o in acciaio, di altezza $\leq 2,2$ m, comprese le relative coperture di ingresso di superficie ≤ 6 mq. Il limite di altezza non sussiste per le recinzioni in rete metallica, in grigliati metallici o simili, per cancelli carrabili e le relative strutture di sostegno puntuali;

- Punto 4.3

Strutture di sostegno per dispositivi di telecomunicazioni, illuminazione, segnaletica stradale (quali pali, tralicci e torri faro), isolate e non ancorate agli edifici, aventi altezza massima ≤ 15 m.

Per gli interventi di cui al punto 1 dell'elenco di cui sopra, le cui caratteristiche dimensionali superano i limiti stabiliti dal Punto 4.7 (Pannelli solari e fotovoltaici su strutture di sostegno (quali pali, portali) di altezza ≤ 3 m dal livello del terreno) dell'elenco A.1 della D.G.R. n. 1663/2022, sono obbligatori gli adempimenti di cui all'art. 93 del DPR n. 380/2001 e alla D.G.R. Puglia n. 1663/2022.

Per gli interventi di cui ai Punti 2, 3 e 4 del sopraccitato elenco, invece, di esclusiva competenza del Comune, è necessario predisporre gli elaborati di rito (di cui al Paragrafo 3 dell'Allegato E della D.G.R. n. 1663/2022) da allegare alla pratica edilizia.

Chiarito quanto sopra, si precisa, comunque, che, **allo stato attuale, in mancanza di una progettazione esecutiva degli interventi di che trattasi, non sussistono adempimenti di competenza di questo Ufficio.**

Distinti saluti.

I Funzionari istruttori

Istruttore direttivo tecnico
Ing. Ida Palma

Funzionario POEQ
Arch. Giovanna Tedeschi



IL DIRIGENTE SUPLENTE
Ing. Cavallo LASTELLA



COMANDO MILITARE ESERCITO “PUGLIA”

“*Unitum in servitio Apuliae*”

Caserma “D. PICCA”, Piazza Luigi di Savoia, 44 – 70121 BARI

Indirizzo PEI: cme_puglia@esercito.difesa.it - Indirizzo PEC: cme_puglia@postacert.difesa.it

Allegati: //
Annessi: //

BARI,
Magg. DIAMANTE (Tel. civ. 080/5240799)
(Tel. mil. 1532766)

OGGETTO: Realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 5,65 MWp, denominato "DIOMEDE" e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di CASAMASSIMA (BA).
Proponente: PIVEXO GRECALE S.r.l.
Rilascio nulla osta ESERCITO.

A VEDASI ELENCO INDIRIZZI

^^

Rif.:

- a. f. n. cmba A9F699C 0011360 in data 10-02-2025 della CITTA' METROPOLITANA DI BARI (non a tutti);
- b. f. n. M_D AC3666B REG2025 0002775 in data 14-03-2025 di 15° REPAINFRA (non a tutti).

Seg. f. n. M_D AC9641C REG2025 0006915 in data 13-03-2025 (non a tutti).

^^

1. In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando:
 - ESAMINATA l’istanza della CITTA’ METROPOLITANA DI BARI;
 - TENUTO CONTO che l’impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,
 ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il NULLA CONTRO per l’esecuzione dell’opera.
2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all’art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.
Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l’Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all’elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: [Bonifica bellica sistematica terrestre.](#)
3. Il presente “nulla osta” ha una validità di cinque anni dalla data di emissione, entro i quali devono essere avviati i lavori. Superato il predetto termine, il proponente dovrà interessare questa A.D. per l’eventuale emissione di una proroga di validità. Il documento è redatto ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 334 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010 e n. 66, della Legge 24 novembre 2000, n. 340.

IL COMANDANTE
(Col. f. (G.) t.ISSIMI Enrico ROSA)

C_B923 - - 1 - 2025-05-23 - 0012743

ELENCO INDIRIZZI

A PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE PUGLIA
COMANDO SCUOLE AM / 3^ REGIONE AEREA
(aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it) BARI

e, per conoscenza:

REGIONE PUGLIA
Ufficio Energia e Reti Energetiche
(ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it) BARI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
(ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it) BARI

COMUNE DI CASAMASSIMA
(comune.casamassima@pec.it) CASAMASSIMA

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD
(comfopsud@postacert.difesa.it) NAPOLI

10° REPARTO INFRASTRUTTURE
(infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it) NAPOLI

15° REPARTO INFRASTRUTTURE
(infrastrutture_bari@postacert.difesa.it) BARI

PIVEXO GRECALE S.r.l.
(pivexogrecale@pec.it) CASTELLANETA



Business Unit Esercizio Infrastruttura
Ingegneria, Tecnica e Sicurezza
Il Responsabile

COMUNE DI CASAMASSIMA
Servizio di Gestione del Territorio,
Infrastrutture e Opere Pubbliche
c.a. Ing. Nicola Ronchi
ediliziaprivata.comune.casamassima@pec.it

p.c. **FERROVIE DEL SUD EST**
BU ESERCIZIO INFRASTRUTTURA
La Responsabile
Sede

PIVEXO GRECALE S.r.l.
pivexogrecale@pec.it

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità
Sezione T.P.L. e Grandi Progetti
Via G. Gentile, 52
70126 – BARI
servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Rif. Pratica CdS 33/2024 – Conferenza di servizi – PAS n. 3/2024 - Casamassima - Progetto per la realizzazione di un impianto Agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 5,65 MWp, denominato "Diomede" e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di Casamassima (BA)
Parere favorevole di massima con prescrizioni

Si fa seguito alla Vs. nota Prot./U.T. nr. 15.953 del 10/07/2024 - Pratica nr. 3/2024 con la quale codesta Amministrazione ha indetto la Conferenza di Servizi relativa all'intervento in oggetto, nel cui ambito è prevista la realizzazione di un impianto Agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 5,65 MWp, denominato "Diomede" e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di Casamassima (BA).

Esaminati gli elaborati si comunica, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole di massima con le prescrizioni di seguito riportate:

- Considerato che nel progetto è previsto che venga realizzato un parallelismo elettrico interrato compreso tra il km 15+343 ed il km 15+458 della linea ferroviaria Mungivacca – Putignano, ricadente nella particella 87 – Foglio 8 intestata a Regione Puglia – Demanio Ferroviario, occorrerà ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art.58 del DPR 753/80; pertanto, dovrà essere presentata apposita istanza, corredata della documentazione progettuale di

Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento ex art. 2497 septies c.c. di RFI SpA e Trenitalia SpA
Sede legale: Via G. Amendola, 106/D - 70126 Bari
Capitale Sociale € 4.682.830,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Bari
Cod. Fisc. e P. Iva 05541630728 – R.E.A. 424106

Member of CISQ Federation



C_B923 - - 1 - 2025-05-23 - 0012743



livello esecutivo, onde avviare il necessario iter autorizzativo. Si rimanda nel merito a quanto riportato sul sito istituzionale di FSE al seguente link:

<https://www.fseonline.it/s/gestoreinfrastruttura/autorizzazioni?language=it>

Effettuato l'accesso, occorrerà scaricare la modulistica denominata "MODULO RICH. ATTRAVERSAMENTI - Linee elettriche e di telecomunicazione.

Inoltre, come da richiesta di Regione Puglia (rif. Protocollo N.0363905/2024 del 17/07/2024), dovrà essere trasmessa la seguente ulteriore documentazione:

- Schema di planimetria (Allegato 1);
 - Scheda di sintesi (Allegato 2).
- In merito alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico, si chiede di trasmettere:
 - Una planimetria con indicazione delle distanze di tutti i vertici delle opere previste in progetto, rispetto alla più vicina rotaia;
 - Un elaborato grafico che rappresenti il layout di cantiere con esplicito riferimento ai mezzi previsti (per lo scavo, demolizione, ecc.) e relativi ingombri, le aree destinate all'accatastamento dei materiali, modalità di scavo e demolizione e qualsiasi altro elemento che possa generare interferenza con l'esercizio ferroviario evidenziandone per ciascuno le distanze con la sede ferroviaria.

Si anticipa sin d'ora che ove le opere di realizzazione dell'impianto agrivoltaico dovessero rientrare nella fascia di rispetto ferroviaria (30 metri dalla più vicina rotaia), sarà necessario l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80; pertanto, per l'avvio dell'iter istruttorio occorrerà trasmettere la documentazione tecnico/amministrativa, secondo la modulistica presente sul sito istituzionale di FSE ed ottenibile al seguente link:

<https://www.fseonline.it/s/gestoreinfrastruttura/autorizzazioni?language=it>

Effettuato l'accesso, occorrerà scaricare la modulistica denominata "MODULO VALUTAZIONI PRELIMINARI".

Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questo Gestore Infrastruttura solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti, verrà rilasciata l'autorizzazione suddetta, previo benessere degli uffici competenti della Regione Puglia.



Si precisa che queste Ferrovie mediante contratto di servizi sottoscritto con Regione Puglia sono gestori del servizio di trasporto pubblico ferroviario ed automobilistico. I beni gestiti da queste Ferrovie sono di proprietà della Regione Puglia e pertanto il suolo non può essere assoggettato ad acquisizione coatta, ma occorrerà stipulare, ove ammissibile, una convenzione.

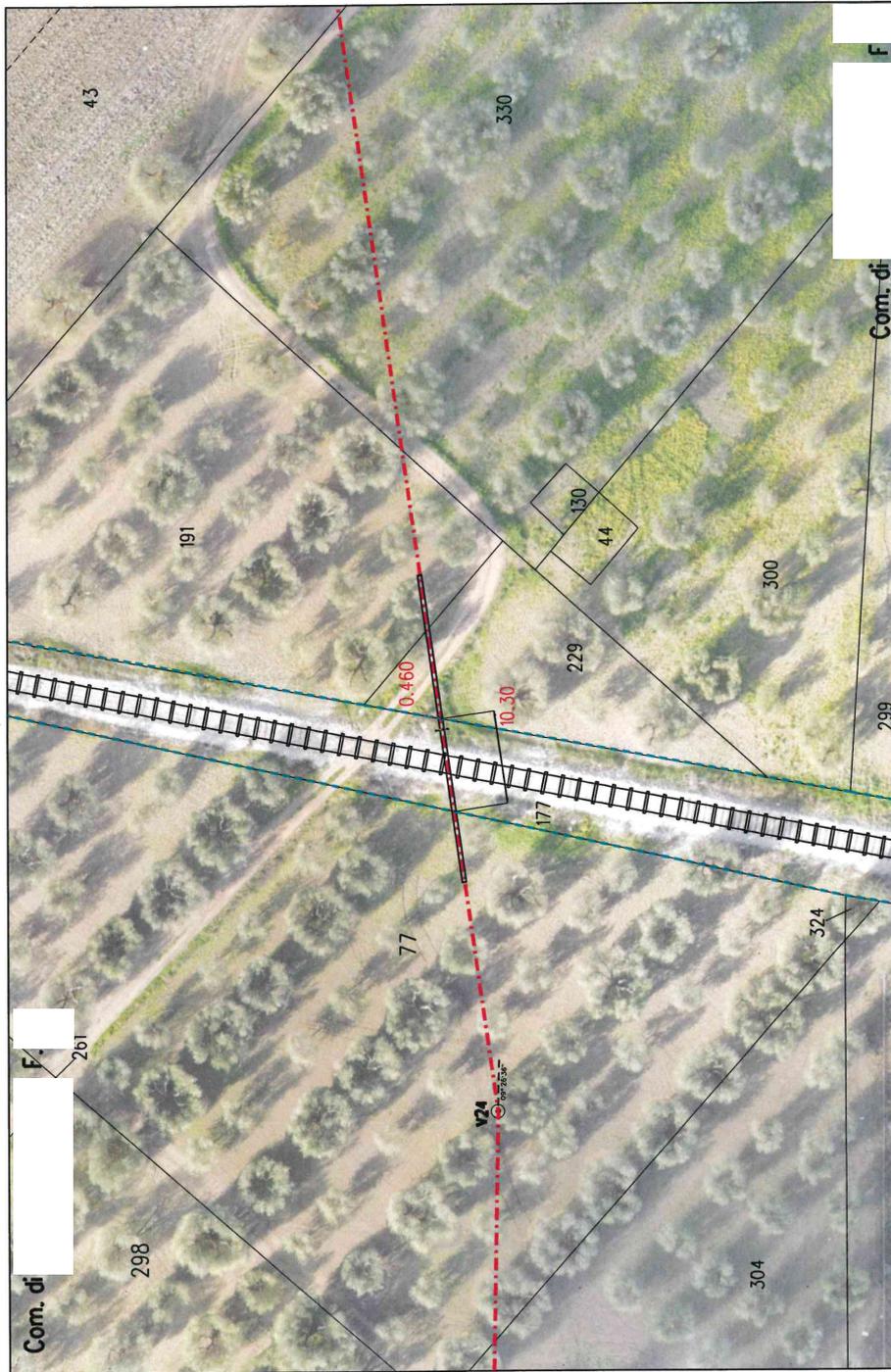
Si conferma, inoltre, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.

Distinti saluti

Ugo Florio

Allegati: c.s.

C_B923 - - 1 - 2025-05-23 - 0012743



LEGENDA:
[Red dashed line] Proprietà Demaniale

ATTRAVERSAMENTO	Lunghezza (m)	Larghezza (m)	Superficie (m ²)
Comune di map.	10.30	0.460	4.738

STRALCIO PLANIMETRICO 1:500
Comune di F. map.

C_B923 - - 1 - 2025-05-23 - 0012743

SCHEDA DI SINTESI PER ATTRAVERSAMENTI E PARALLELISMI

RICHIEDENTE: _____

COMUNE: _____ PROVINCIA: _____

DATI CATASTALI:

FOGLIO: _____ PARTICELLA: _____

LINEA FERROVIARIA: _____ PROGRESSIVA km: _____

TIPOLOGIA: _____

LUNGHEZZA ATTRAVERSAMENTO/PARALLELISMO: _____

C_B923 - - 1 - 2025-05-23 - 0012743



Comune di Casamassima
(Città Metropolitana di Bari)



COMUNE CAPOFILA



Comune di Cellamare
(Città Metropolitana di Bari)

OGGETTO: Richiesta di Accertamento di compatibilità paesaggistica PROT. N. 24931 DEL 04/12/2024 P.E. 2024/00006/ACP. – Oggetto dell'intervento: realizzazione di un impianto Agrivoltaico P.N.R.R. della potenza nominale in DC di 5,65 MWp, denominato "DIOMEDE" e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di Casamassima.
PARERE PAESAGGISTICO.

COMUNE DI CASAMASSIMA

Servizio Gestione del Territorio, Infrastrutture e Opere Pubbliche

ediliziaprivata.comune.casamassima@pec.it

PIVEXO GRECALE S.R.L

Ing. Giuseppe MANCINI

pivexogrecale@pec.it

COMUNE DI CAPURSO

Ufficio Paesaggio e VAS

assettoterritorio.capurso@pec.it

Il sottoscritto ing. Nicola Affatato Responsabile del Procedimento per il rilascio del parere paesaggistico relativo all'istanza di cui all'oggetto, giusta nota prot. n. 24941 del 04/12/2024 a firma del Responsabile del Settore "Assetto del Territorio" Ufficio Paesaggio e VAS del Comune di Capurso Capofila, Arch. Riccardo Lorusso -soggetto deputato al rilascio di autorizzazione paesaggistica per l'associazione dei Comuni di Capurso, Casamassima e Cellamare (delega regionale con D.G.R. n. 241 del 06/03/2016 e successiva D.G.R. n. 1385 del 10/10/2012);

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio n. 25 del 15/06/2022 il Comune di Capurso, su richiesta dei Comuni di Casamassima e Cellamare, procedeva all'approvazione dello schema di Convenzione per l'utilizzo ed il funzionamento della commissione locale integrata per il paesaggio e la VAS del Comune di Capurso da parte dei comuni di Casamassima e Cellamare (art 148 d.lgs. 42/2004 e art. 8 l.r. 20/2009);
- il Comune di Capurso risulta Ente Delegato ai sensi dell'art. 7 della LR. n. 20/2009 e s.m.i. giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 241 del 08/03/2016;
- i Comuni di Casamassima e Cellamare, rispettivamente con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 36/2022 e n. 43/2022 procedevano a condividere il Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS del Comune di Capurso e ad approvare lo schema di convenzione tra i tre Comuni;

- la Regione Puglia, preso atto delle precitate deliberazioni, con provvedimento di Giunta Regionale n. 1385 del 10/10/2022 attribuiva, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009 e s.m.i., ai Comuni di Casamassima (BA) e Cellamare (BA) in associazione con il Comune di Capurso (BA), la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice dei Beni Culturali;

- nel mese di settembre 2022 i Sindaci dei tre Comuni procedevano alla sottoscrizione in forma digitale della precitata Convenzione;

- fermo restando lo schema tipo approvato con DGR n. 965 del 13/06/2017, il Comune di Capurso, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 04/07/2023, procedeva ad un aggiornamento del regolamento comunale per l'istituzione, composizione e funzionamento della commissione locale integrata per il paesaggio e la VAS del Comune di Capurso (capofila) in forma associata con i comuni di Casamassima e Cellamare e di conseguenza un adeguamento del relativo schema di convenzione;

- i Comuni associati di Casamassima e Cellamare, rispettivamente con le Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 44 del 28/07/2023 e n. 35 del 28/09/2023, hanno proceduto all'approvazione dell'aggiornamento del Regolamento per la costituzione e il funzionamento della Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS dei suddetti Comuni Associati, nonché del relativo schema di convenzione adeguato a tali modifiche;

- nel mese di dicembre 2023 i Sindaci dei tre Comuni associati hanno sottoscritto nuovamente in forma digitale la Convenzione per la gestione dei procedimenti inerenti al paesaggio e alla VAS riguardanti i rispettivi territori comunali;

- i comuni associati risultano delegati all'esercizio delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di cui all'art. 7 della L. R. Puglia n. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice dei Beni Culturali e della separazione delle funzioni urbanistiche ed edilizie rispetto a quelle in materia di paesaggio;

Premesso altresì che è pervenuta per il tramite del Comune di Capurso l'istanza richiamata in oggetto a firma del sig. Valentino Vivo legale rappresentante della ditta PIVEXO GRECALE SRL, con sede in Via Stazione SC 74011 a Castellaneta (TA), P.IVA 03390000739, REA TA- 213228, finalizzata all'acquisizione dell'accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR, per la realizzazione di un *impianto Agrivoltaico P.N.R.R.* della potenza nominale in DC di 5,65 MWp, denominato "DIOMEDE" e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di Casamassima. Il sito su cui è prevista la realizzazione dell'impianto è contraddistinto in catasto al foglio di mappa n. 8, p.lle nn. 23; 28; 32; 69; 71; 72; 73; 83; 84; 85; 186; 190; 191; 192; 193; 219; 342; 343; 346; 347; 348; 349; 350; 351; 352;353; 354; 355; 356; 357; 448; 456; 457;

Vista la documentazione trasmessa dalla parte e qui allegata:

ISTANZA (Acc. Comp. Paesag. Art. 91) I_00
 DICHIARAZIONE ASSOLVIMENTO M. BOLLO (N.2 MARCHE DA BOLLO) I_01
 ELENCO ELABORATI I_02
 MEMORIE DI CONTRODEDUZIONE I_03
 DOCUMENTO IDENTITÀ RICHIEDENTE I_A
 DOCUMENTO IDENTITÀ TECNICO I_B
 RICEVUTA PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI_ACP I_D
 CONTRATTO PRELIMINARE I_E
 ADDENDUM CONTRATTO I_E
 COMUNICAZIONE – SEZ. SISMICA I_E
 RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA P_01

RELAZIONE PAESAGGISTICA-AMBIENTALE	P_02
RILIEVI PLANOALTIMETRICI E STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO	P_24
LAYOUT SU ORTOFOTO	TAV_01_A
LAYOUT SU IGM	TAV_01_B
PARTICOLARE COSTRUTTIVO CABINE	TAV_02_A
PLANIMETRIA CAVIDOTTI	TAV_03_B
PLANIMETRIA DELLE INTERFERENZE (AREA IMPIANTO)	TAV_04_A
PLANIMETRIA DELLE INTERFERENZE (CAVIDOTTO)	TAV_04_B
INQUADRAMENTO GENERALE AREA DI INTERVENTO (ORTOFOTO)	CART_01_A
INQUADRAMENTO GENERALE AREA DI INTERVENTO (IGM)	CART_01_B
INQUADRAMENTO GENERALE AREA DI INTERVENTO (EdM)	CART_01_C
INQUADRAMENTO GENERALE AREA DI INTERVENTO (CTR)	CART_01_D
INQUADRAMENTO URBANISTICO AREA DI INTERVENTO (PRG)	CART_02
INQUADRAMENTO VINCOLISTICO (RETE NATURA 2000 E AREE TUTELEATE)	CART_03_A
INQUADRAMENTO VINCOLISTICO (PPTR)	CART_03_B
INQUADRAMENTO VINCOLISTICO (AREE NON IDONEE FER)	CART_03_C
INQUADRAMENTO VINCOLISTICO (PAI E PTA)	CART_03_D
ANALISI DI INTERVISIBILITA'	CART_04_B
TAVOLA SULLE MISURE DI COMPENSAZIONE E DI MITIGAZIONE	CART_04_C
REPORT FOTOGRAFICO E FOTOINSERIMENTI	CART_04_D
RILIEVO PLANOALTIMETRICO STATO DI FATTO	CART_05
CORINE LAND COVER (Carta di uso del suolo per impianti in area agricola)	CART_06

Comune di Cellamare prot. n. 0002773 del 14-03-2025

C_B923 - - 1 - 2025-05-23 - 0012743

Evidenziato che dall'esame della documentazione sopra richiamata è possibile evincere che il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (impianto agrivoltaico), della potenza nominale in DC di 5,65 MWp e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di Casamassima (BA), ed in particolare:

- L'area in disponibilità è di circa 8,5481 Ha, mentre l'area su cui si intende installare l'impianto è di circa 6,59 Ha;
- Il generatore fotovoltaico è costituito da un totale di 7.644 moduli fotovoltaici su sostegni metallici infissi nel terreno, con meccanismo rotante in testata;
- La connessione alla cabina primaria è prevista mediante la realizzazione di un cavidotto interrato realizzato seguendo strade secondarie dell'agro di Casamassima;
- È prevista la realizzazione di opere accessorie quali vani tecnici, cabine di trasformazione e di consegna. Questi manufatti realizzati nelle aree ove sono collocati i moduli fotovoltaici, hanno dimensioni variabili ed in particolare hanno una lunghezza compresa tra 6,73 e 10,76 metri, una larghezza pari a 2,50 metri circa e un'altezza pari a 2,66 metri complessivi;

Considerato che:

- **l'intervento in progetto nel suo complesso non è interessato da Beni Paesaggistici o ulteriori contesti paesaggistici;**
- il comma 5 dell'art. 20 del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199, prevede che *in sede di individuazione delle superfici e delle aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili sono rispettati i principi della minimizzazione degli impatti sull'ambiente, sul territorio, sul patrimonio culturale e sul paesaggio, fermo restando il vincolo del raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 e tenendo conto della sostenibilità dei costi correlati al raggiungimento di tale obiettivo;*

- il “Decreto Aree Idonee” (D.M. 21/06/2024 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 153 del 2 luglio 2024) contiene la disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili. L’art. 3 comma 1 prevede in particolare che *le regioni individuano ai sensi dell’art. 20, comma 4 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, con propria legge, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le aree di cui all’art. 1, comma 2, secondo i principi e criteri previsti dal Titolo II del presente decreto;*

- la Regione Puglia ha predisposto il Disegno di Legge n. 222 del 23/10/2024 per ottemperare all’obbligo di cui al punto precedente, che individua una serie di aree idonee e non idonee, utilizzando come criterio anche quello della presenza di beni o ulteriori contesti paesaggistici. Parrebbe che indipendentemente dalla presenza di vincoli (come nel caso che ci occupa), il disegno di legge preveda che *l’autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante. Decorso inutilmente il termine per l’espressione del parere non vincolante, l’amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione.* Tale disposizione ricalca l’art. 22 del richiamato D.Lgs. 199/2021;

- con nota prot. n. 1070 del 30/01/2025 lo scrivente ha trasmesso l’istanza alla commissione locale per il paesaggio, evidenziando quanto segue: [...] *tenuto conto che occorre comunque acquisire un parere paesaggistico, obbligatorio e non vincolante (l’art. 22 del D.Lgs. 199/2021 e la proposta di Legge Regionale sopra citate parlano di parere dell’autorità competente in materia paesaggistica), nel prendere atto dell’istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica presentata dalla parte, si ritiene che in ogni caso occorra incardinare un procedimento di verifica paesaggistica per l’espressione del ridetto parere, tenendo conto tanto del contemperamento dell’interesse connesso con il vincolo del raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 nonché delle espressioni giurisprudenziali di possibile riferimento per la disamina del caso di che trattasi (si veda Cons. Stato, ord. n. 5480/2022, TAR PUGLIA Bari sent. n. 529/2023).*

Visto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio, giusta verbale n. 2 del 07/02/2025, così formulato:

“La documentazione digitale trasmessa dal Responsabile del Procedimento ing. Nicola Affatato alla Commissione ai fini della sua Convocazione, ed in particolare l’istruttoria di cui alla nota pec prot. n. 1070 del 30/01/2025 nonché entrando nel dettaglio degli elaborati grafici e scritto-grafici, esprime il relativo parere, di seguito verbalizzato.

La Commissione prende atto dell’istruttoria dell’Ufficio ed esaminata la relazione e gli elaborati scritto-grafici presentati, in particolare modo la planimetria generale e la relazione illustrativa di descrizione dell’intervento contenuta nella relazione paesaggistica.

*Dopo un’ampia ed articolata discussione, tenuto presente che nell’area oggetto di intervento non ci sono perimetrazioni o vincoli riferibili al PPTR vigente, pur impattando in modo significativo sul paesaggio e pur non riuscendo ad individuare chiaramente le colture previste che giustificano l’installazione dell’impianto agrivoltaico, **la Commissione Locale Paesaggio esprime parere FAVOREVOLE fatto salvo il necessario parere da parte dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale alla luce del Decreto n. 366 del 30/04/2024** avente come oggetto “Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) – Rischio da frana dell’ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR1611020 “Regionale Puglia e interregionale Ofanto”, relativamente al Comune di Casamassima (BA), località Lama Cupa [...]”*

Visto il parere dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, in atti del Comune di Casamassima al prot. n. 4888 del 25/02/2025 che, in ogni caso, non investe aspetti di carattere paesaggistico. Infatti lo stesso parere demanda al soggetto responsabile del rilascio del titolo abilitativo l’introduzione delle prescrizioni tecniche riportate nel medesimo parere;

Visto il D.Lgs. 42/2004;

Vista la L.R. n. 20/2009;

Visto l’art. 6 della L. 241/1990;

Richiamate le delibere della Giunta Regionale n. 1435 del 02/08/2013 e n. 2022 del 29/10/2013, con cui è stato adottato il nuovo Piano Paesaggistico Regionale Territoriale;

Richiamata altresì la delibera della Giunta Regionale n. 176 del 16/02/2015 con cui è stato definitivamente approvato lo stesso piano;

Vista la convenzione per l'istituzione e il funzionamento della commissione locale per il paesaggio in forma associata richiamata in premessa;

Ribadito che la commissione comunale per il paesaggio ha espresso **parere favorevole** nella seduta del 07/02/2025 - verbale n. 2;

Ritenuto che:

- **l'intervento non comporti impatti paesaggistici significativi non interessando, peraltro, Beni Paesaggistici o ulteriori contesti paesaggistici;**

- **il parere paesaggistico debba tenere conto del vincolo circa il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2030, così come evidenziato dal comma 5 dell'art. 20 del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 nonché delle pronunce giurisprudenziali richiamate in premessa;**

Premesso quanto sopra si ritiene conclusa positivamente l'istruttoria e pertanto

ESPRIME

parere paesaggistico favorevole alla realizzazione di un impianto Agrivoltaico P.N.R.R. della potenza nominale in DC di 5,65 MWp, denominato "*DIOMEDE*" e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di Casamassima, interessate aree contraddistinte in catasto al foglio di mappa n. 8, p.lle nn. 23; 28; 32; 69; 71; 72; 73; 83; 84; 85; 186; 190; 191; 192; 193; 219; 342; 343; 346; 347; 348; 349; 350; 351; 352; 353; 354; 355; 356; 357; 448; 456; 457.

PRECISA

che il presente parere costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico – edilizio, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale di Casamassima, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico – edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

Cellamare li, 14.03.2025

Il Capo UTC Comune di Cellamare

(ing. Nicola Affatato)



Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per la città metropolitana di Bari

Al Comune di Casamassima
Servizio di Gestione del Territorio,
Infrastrutture e Opere Pubbliche
c.a. ing. Nicolla Ronchi
ediliziaprivata.comune.casamassima@pec.it

E p.c.
Alla Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Risposta al foglio n. 16484 del 17/07/2024

Oggetto: Casamassima – “Conferenza di servizi – PAS n. 3/2024 - Casamassima”.

Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell’art. 14 bis della L. 241/1990 e s.m.i. inerente la Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al “Progetto per la realizzazione di un impianto Agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 5,65 MWp, denominato "Diomede" e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di Casamassima (BA)”.

Prot./U.T. nr. 15.953 del 10/07/2024 - Pratica nr. 3/2024.

Proponente: Soc.PIVEXO GRECALE Srl.

Espressione Parere di competenza.

In riferimento alla richiesta pervenuta con la nota sopra emarginata, acquisita agli atti in data 17/07/2024 con prot. N. 8930, facendo seguito alla richiesta di documentazione integrativa di questo Ufficio (prot. N. 9637 del 01/08/2024) e al successivo riscontro trasmesso dal Comune di Casamassima in data 09/08/2024 prot. N. 18282, tenuto conto dell’aggiornamento progettuale trasmesso come integrazioni volontarie dal Comune di Casamassima con nota del 05/08/2024, esaminati gli elaborati progettuali presenti al link,

<https://drive.google.com/drive/folders/1TOW0Sk0AwdpldQ88FUxBMHO61ZAbT9gr?usp=sharing>

Considerato che con nota del 17/09/2024 prot. n. 11246, questo Ufficio ha comunicato all’Amministrazione Comunale di Casamassima di aver reso il proprio parere istruttorio (prot. n. 11276 del 18/09/2024) alla Soprintendenza Speciale per il PNRR. Considerato che a esito di interlocuzioni tra l’Amministrazione comunale e la Soprintendenza Speciale per il PNRR, quest’ultima ha definito con nota del 09/04/2025 prot. n. 10464, che trattandosi di progetto candidato a Bando PNRR, ma non ancora ammesso a finanziamento, non vi fosse propria competenza, e che l’Amministrazione competente al rilascio del parere di che trattasi è lo scrivente Ufficio,

questo Ufficio, richiamando le proprie valutazioni già espresse con la nota del 18/09/2024 prot. n. 11276 indirizzata alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, comunica quanto segue.

L’istanza è relativa al progetto di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare tramite conversione fotovoltaica, della potenza nominale in DC di 5,65 MWp denominato “Diomede” e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di Casamassima (BA). L’impianto agrivoltaico sarà installato su opportune strutture di sostegno infisse nel terreno in assenza di opere in cemento armato. Per quanto riguarda l’accessibilità al sito è prevista la realizzazione di una nuova viabilità, interna alla recinzione metallica (h 2m) dell’area occupata dai pannelli, costituita da uno strato di sottofondo e uno strato superficiale in granulare stabilizzato di tipologia MacAdam. Le strade interne all’area d’impianto avranno una



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l’Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
Sito: sabap-ba.cultura.gov.it

larghezza di 3,00 m in modo tale da consentire un agevole passaggio dei mezzi da lavoro. Gli interventi di mitigazione prevedono la piantumazione di una siepe perimetrale al lotto.

SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

Beni architettonici

Gli elementi costitutivi del progetto non interferiscono direttamente con immobili sottoposti a vincolo dalla Parte II del Dlgs 42/04.

Non risulta, agli atti della scrivente, beni architettonici tutelati nell'intorno del campo fotovoltaico entro un buffer di 500m, tuttavia questa Soprintendenza comunica di non essere in possesso di elenchi che permettano di individuare beni tutelati *ope legis* ai sensi dell'articolo 10, comma 1. Inoltre non si è in possesso della documentazione necessaria per individuare eventuali beni architettonici tutelati dalla pianificazione urbanistica vigente.

Beni paesaggistici

Gli elementi costitutivi del progetto non interferiscono direttamente con Beni tutelati ai sensi dalla Parte III del Dlgs 42/04, né con Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) individuati da PPTR Puglia.

Nell'ambito distanziale entro i 500m, è presente un bene appartenenti agli UCP del "Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R." (Torrente Montrone).

Beni archeologici

Le opere in progetto non interferiscono con beni dichiarati di interesse culturale archeologico ai sensi della Parte II del Codice (tutelati ai sensi del DM 22.12.1983).

Riferimenti al Piano Paesaggistico della Regione Puglia (PPTR)

Per quanto attiene alle norme di tutela del paesaggio va riferito quanto segue: il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), inquadra l'area interessata dall'impianto nell'Ambito territoriale "Puglia Centrale". La Scheda d'Ambito 5.5 riporta: le caratteristiche delle strutture di paesaggio; le regole di riproducibilità delle invarii strutturali; le criticità e dinamiche in atto. Infine, fornisce indirizzi e direttive per il raggiungimento degli "obiettivi di qualità" prefissati dal Piano stesso.

In merito alle "Componenti visivo percettive", fra gli "obiettivi di qualità" si riportano: «*Valorizzare la struttura estetico - percettiva dei paesaggi della Puglia; Salvaguardare i grandi scenari caratterizzanti l'immagine regionale*». I relativi indirizzi conducono a «*Salvaguardare gli orizzonti persistenti dell'ambito con particolare attenzione a quelli individuati dal PPTR*»; pertanto le direttive «*impediscono le trasformazioni territoriali che alterino il profilo degli orizzonti persistenti o interferiscano con i quadri delle visuali panoramiche*». Altri obiettivi riconosciuti sono: «*Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata*». Le direttive, pertanto, «*impediscono le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali*».

Il PPTR è corredato delle Linee Guida 4.4.1. Energie Rinnovabili, in cui si stabiliscono i criteri per la realizzazione degli impianti, si individuano le aree idonee alla localizzazione di impianti e impartiscono criteri guida alla progettazione di nuovi impianti definendo indirizzi e principi di progettazione per un loro corretto inserimento paesistico. «*Nell'ottica perseguita dal piano di concentrare piuttosto che disperdere, i grandi impianti dovranno preferibilmente concentrarsi in corrispondenza delle aree produttive e dei grandi bacini estrattivi*», si dovranno considerare, quindi, gli impianti FER come occasioni di ridefinizione di contesti degradati evitando di interessare aree agricole costellate di beni variamente tutelati.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: sabap-ba.cultura.gov.it

L'impianto in esame è posizionato in adiacenza alla linea ferroviaria e in prossimità del complesso residenziale denominato "Parco dei Principi", ponendosi quindi in una porzione marginale del territorio agricolo diffuso caratterizzato dalla piantumazione di alberi da frutto e ulivi. Ivi comprese le opere di connessione che si snodano lungo percorsi prossimi al suddetto complesso residenziale e al complesso commerciale denominato Baricentro.

Il perimetro dell'area interessata dall'intervento agrivoltaico, su cui è prevista l'installazione della recinzione di progetto, è definito in parte dai margini della proprietà e in parte dal distanziamento dalla rete ferroviaria e da necessità di distribuzione delle strutture fotovoltaiche nel lotto, definendo un disegno avulso dalla suddivisione fondiaria evolutasi e consolidatasi nel corso dei secoli. Considerato che tale suddivisione fondiaria viene a livello percettivo ulteriormente rafforzata dall'uso di una recinzione alta 2 metri in materiale metallico, anch'essa avulsa dall'uso tradizionale di suddivisione fondiaria, a cui si affiancherebbe una siepe di mirto a scopo di mitigazione dell'intervento, la quale, pur andando in parte a mascherare la recinzione (ma non gli aerogeneratori ben più alti) introdurrebbe una tipologia di distribuzione vegetale non in uso nell'agricoltura del territorio di competenza, contrastando il disegno dei campi che contraddistingue questa porzione di paesaggio. Tale presenza andrebbe a sottolineare la parcellizzazione del suolo che si connota come un segno rispondente a necessità contingenti piuttosto che ad una logica complessiva di organizzazione e disegno del territorio. L'introduzione di tale segno "di natura vegetale" non appartiene alla tradizione costruttiva del paesaggio agrario locale che utilizza muri di pietra a secco (la cui arte costruttiva è inserita dal 2018 nella lista del patrimonio mondiale immateriale dell'umanità dell'UNESCO) per delimitare terreni, costruire terrazzamenti, ecc., ed altererebbe notevolmente i tratti distintivi del contesto.

Riferimenti al DM 10.09.2010

L'art. 16 dell'allegato del DM 01.09.2010, reca, nel paragrafo dal titolo: «Inserimento degli impianti nel paesaggio e sul territorio», gli indirizzi da rispettare nel progetto e i requisiti da possedere; ad es. detta il «riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto (brownfield), tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati...consentendo la minimizzazione di interferenze dirette e indirette sull'ambiente legate all'occupazione del suolo ed alla modificazione del suo utilizzo a scopi produttivi, con particolare riferimento ai territori non coperti da superfici artificiali o greenfield, la minimizzazione delle interferenze derivanti dalle nuove infrastrutture funzionali all'impianto mediante lo sfruttamento di infrastrutture esistenti». Il documento richiede una «progettazione legata alle specificità dell'area in cui viene realizzato l'intervento; con riguardo alla localizzazione in aree agricole, assume rilevanza l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio»; reputa necessaria una «sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi, volti ad ottenere una maggiore sostenibilità degli impianti e delle opere connesse da un punto di vista dell'armonizzazione e del migliore inserimento degli impianti stessi nel contesto storico, naturale e paesaggistico». Infatti, in testo prosegue: «deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale».

Riferimento al D. Lgs. n. 199/2021

Nell'ambito della promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, all'art. 20 comma 8, lett. c-ter), punto 1 stabilisce che: "sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo; [...] esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004,



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: sabap-ba.cultura.gov.it

n. 42 le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere”. Alla luce della lettura del comma 8, lettera c-quater dell’art. 20 del D. Lgs. n. 199/2021, “sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo; [...] fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all’articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell’articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici. [...]”.

Come indicato nell’analisi vincolistica, nel buffer di 500m dall’impianto è presente solo l’UCP individuato da PPTR quale Torrente Montrone. Alla distanza di circa 1km è presente l’area commerciale di Barialto distanziata dall’area di installazione dell’impianto dalla presenza dell’area residenziale extraurbana di Parco dei Principi 500m, la presenza di aree a destinazione industriale, commerciale o industriale.

Riferimenti alle Linee Guida in Materia di Impianti Agrivoltaici del MITE

Le Linee Guida del MITE descrivono e dettano i requisiti di conformità per gli impianti agrivoltaici. L’aspetto essenziale è l’integrazione fra la componente energetica e quella produttiva. A questo si aggiunge l’importanza della continuità agricola; l’obiettivo è garantire che l’impianto sia effettivamente sostenibile e non introduca forte trasformazione del contesto produttivo e ambientale. Per quanto di competenza, per l’aspetto culturale e paesaggistico, l’integrazione corretta fra aspetto agrario e tecnologico in termini di densità e il rapporto con le preesistenze rilevabili nel contesto assume un fattore di indirizzo nella valutazione.

Si riporta il paragrafo 2.3 relativo ai requisiti (cfr p.20).«REQUISITO A: l’impianto rientra nella definizione di “agrivoltaico”. ... Pertanto si dovrebbe garantire sugli appezzamenti oggetto di intervento (superficie totale del sistema agrivoltaico, Stot) che almeno il 70% della superficie sia destinata all’attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA). ». In generale, si definiscono impianti Agrivoltaici, impianti «che consentano di preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale sul sito di installazione, garantendo, al contempo, una buona produzione energetica da fonti rinnovabili».

Come di evince dal Layout di Impianto, l’area è densamente occupata dai pannelli e dalle strutture tecnologiche di produzione di energia; nello specifico, per quanto attiene alle caratteristiche fisiche e materiali dell’intervento, e quindi all’incidenza della parte impiantistica rispetto a quella agraria per le ricadute sullo scenario paesaggistico di contesto, non sono riportati dati per verificarne la coerenza a quanto definito dalle suddette Linee guida del MiTE. La documentazione integrativa richiesta, relativa a “*Specifiche relazione di congruenza del progetto proposto alle Linee Guida del MITE che descrivono e dettano i requisiti di conformità per gli impianti agrivoltaici, con particolare riferimento quantitativo di superficie utilizzata nel rapporto tra produzione energetica e attività agricola*” non ha fornito i dati e la relazione richiesta riferita a quanto richiesto. Dai dati che si possono desumere non apparrebbe rispettato il rapporto tra superficie agrivoltaica e superficie agricola indicato nelle suddette Linee Guida.

L’area di progetto ricade in un comparto archeologico poco studiato e non indagato sistematicamente e per quanto noto alla Scrivente su base bibliografica e d’archivio non sono note interferenze dirette con l’area d’impianto; pur tuttavia la presenza di numerose segnalazioni archeologiche in comparti territoriali contigui (comuni di Adelfia, Capurso e Rutigliano) non consente di escludere che nelle aree d’impianto siano presenti siti archeologici sepolti non ancora noti.

Tutto ciò premesso, tenuto conto che trattasi di territorio poco indagato, in quanto non oggetto di ricognizioni territoriali di superficie e non sottoposto ad indagini archeologiche, vista la presenza di numerose segnalazioni



archeologiche sul territorio, si evince che l'impatto sull'area interessata dal progetto potrebbe riguardare eventuali siti archeologici sepolti non ancora noti.

Conclusione

Per quanto sopra delineato, sul profilo dell'impatto paesaggistico: il progetto così come proposto, seppur posizionato in un contesto limitrofo ad aree urbanizzate e sul margine della trama agricola che caratterizza il territorio di Casamassima, presenta alcuni elementi di criticità. Si evidenzia: il dubbio sulla coerenza con i requisiti di cui alle Linee Guida sugli impianti Agrivoltaici.

Per le ragioni e le valutazioni sopra riportate, per gli aspetti di propria competenza, la Scrivente esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico in oggetto a condizione che siano rispettate le seguenti condizioni:

- la recinzione dell'area di impianto dovrà essere realizzata con tecniche e materiali coerenti a quelle agricole consolidate, pertanto attraverso l'uso di muretti a secco con, all'interno di tale perimetro, la posa di rete metallica con paletti metallici; tale recinzione dovrà interessare il perimetro dell'Area in disponibilità" come individuata con linea rossa nelle tavole di progetto;
- la mitigazione dovrà avvenire con la piantumazione di alberi di ulivo di altezza minima di 2m e distanza massima di 4m con obbligo di attecchimento disposti lungo il perimetro del lotto su due filari paralleli a sesto sfalsato;
- le percorrenze interne al lotto siano di tipo agricolo, quindi prive di massicciate e uso di formulati industriali, seppur drenanti;
- i sistemi di illuminazione perimetrali siano sostituiti da sistemi integrati sugli stessi elementi verticali che sorreggono i moduli fotovoltaici-

Ai fini della tutela archeologica, si richiede l'adempimento delle seguenti prescrizioni.

- Nel corso di tutte le operazioni di scavo e movimentazione terra, relative alla realizzazione degli interventi di che trattasi e di tutte le opere connesse, dovrà essere prevista la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera, affidare ad archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e da svolgersi secondo le direttive di questo Ufficio, con oneri a carico del richiedente.
- Qualora nel corso delle operazioni di scavo e movimento terre si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D. L.vo 42/2004, degli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere l'esecuzione, a carico della committenza, di approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione, sotto la direzione scientifica della Scrivente, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche messe in luce.
- L'archeologo incaricato delle attività di sorveglianza ed eventualmente dello scavo archeologico avrà cura di redigere la relativa documentazione secondo gli standard metodologici correnti (relazione di scavo, schede) e di effettuare il lavaggio e la schedatura preliminare dei reperti eventualmente rinvenuti; sarà inoltre necessario effettuare il rilievo delle strutture e delle stratigrafie eventualmente emerse ad opera di un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare l'area dell'intervento ed elaborare i rilievi grafici (piante generali e di fase, sezioni, matrix), su supporto cartaceo e in formato dwg georeferenziato; per le specifiche della documentazione si rimanda nel dettaglio alle linee guida relative presenti sul sito della SABAP BA <https://sabapba.cultura.gov.it/servizi-allutenza/modulistica-e-documenti/>; in assenza di rinvenimenti archeologici, dovranno essere redatti il diario di scavo e una relazione professionale corredata da immagini e planimetri delle aree di interventi.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: sabap-ba.cultura.gov.it

- In caso di rinvenimento di contesti funerari, ai fini della corretta individuazione, analisi e documentazione dei resti umani antichi, si prescrive la presenza in fase di scavo e di post scavo di un antropologo fisico di I fascia con requisiti di conoscenza, abilità e competenza individuati ai sensi e nelle modalità previste dalla sopracitata normativa vigente, ed il cui nominativo e curriculum dovranno essere trasmessi a questa Soprintendenza.
- I reperti rinvenuti, da sistemare in buste in polietilene forate con appositi cartellini identificativi e in cassette autoestinguenti impilabili, dovranno essere consegnati - previ accordi - alla sede della Scrivente presso Palazzo Simi a Bari.
- I professionisti archeologi/ditta incaricati dovranno conferire al MiC i dati minimi, descrittivi e geospaziali dell'assistenza archeologica in corso d'opera prescritta, nonché di tutti gli eventuali interventi di scavo archeologico effettuati nell'ambito dei lavori, secondo lo standard GNA (template) ai fini dell'immediata pubblicazione nel Geoportale Nazionale per l'Archeologia, ai sensi di quanto previsto dalla circolare n. 9 del 28.03.2024 della Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II-Istituto centrale per l'archeologia, secondo le istruzioni operative consultabili al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative . Si precisa che tale modalità di trasmissione non sostituisce la consegna dei formati cartacei e digitali della documentazione scientifica dell'intervento abitualmente inoltrata alla Soprintendenza competente al termine delle indagini e richiamata sopra.
- Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico della committenza.
- Dovrà essere comunicato formalmente con congruo anticipo (minimo 10 gg) l'inizio dei lavori per consentire alla Scrivente di programmare le attività di alta sorveglianza in corso d'opera.
- Il committente si impegna ad apportare tutte le modifiche al progetto che dovessero rendersi necessarie ai fini della tutela archeologica dell'area. Ogni manomissione e/o distruzione, anche parziale, di deposito archeologico e ogni difformità rispetto a quanto contenuto nella presente sarà perseguita nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei beni culturali (artt. 161 e 175 del D. Lgs. 42/2004).

Il presente parere è vincolato alla verifica della coerenza della proposta progettuale ai requisiti delle Linee Guida sugli impianti Agrivoltaici, secondo quanto sopra riportato nella definizione stessa di impianto agrivoltaico (in relazione alla superficie minima del 70% da destinare all'attività agricola e al rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA). Prima della chiusura del procedimento dovranno essere trasmessi agli Enti gli elaborati grafici aggiornati alle prescrizioni su riportate.

Il Soprintendente
arch. Giovanna Cacudi*

Responsabile del procedimento
arch. Azzurra Sylos Labini

Responsabile tutela archeologica
dott. Marcello Turci

Istruttoria archeologica
dott.ssa Francesca De Palo

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005
e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: sabap-ba.cultura.gov.it

**Ministero dell'Interno**

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

VIA TUPPUTI N. 52

70100 BARI

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Tel: 080/5483246-247-249

www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi)Pec: com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

Bari.....

Al Comune di Casamassima
Servizio di Gestione del Territorio, Infrastrutture e
Opere Pubbliche
ediliziaprivata.comune.casamassima@pec.it

Prot. N..... Allegati

Oggetto: Convocazione Conferenza di Servizi semplificata ai sensi dell' art. 14-bis e seguenti L. 241/1990 e s.m.i. inerente la procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al "Progetto per la realizzazione di un impianto Agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 5,65 MWp, denominato "Diomede" e delle relative opere di connessione alla Rete di distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del comune di Casamassima (BA).
COMMITTENTE: PIVEXO GRECALE SRL -
Prot. /U.T. n. 15953 del 10/07/2024 - Pratica n. 3/2024-
- RISCONTRO -

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi inerente l'oggetto, comunicata con nota pec di codesto Ufficio prot.: AOO.c_b923.09/08/2024.0018287 (acquisita in atti al prot. 22544 del 12/08/2024), si informa che questo Comando potrà esprimere parere di competenza nell'ambito della preventiva procedura (valutazione di progetto) prevista dall'art. 3 del D.P.R. 151/2011 per eventuali attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011, presenti nell'ambito dell'intervento di che trattasi. Detta procedura dovrà essere preventivamente istruita, c/o questo Comando, a cura del titolare dell'attività.

In caso contrario, la problematica "de qua" esula dalle competenze di questo ufficio.



P. IL COMANDANTE
D.S. ROSA D'ELISEO
Il Vicedirigente delegato
(dott. ing. Michele Rosati)

/AM

C_B923 - - 1 - 2025-05-23 - 0012743